

**CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE**

CLICCA SUI PUNTI
ALL'ODG PER
VISUALIZZARE LA
DELIBERA
CORRISPONDENTE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 1
--	----------

Il giorno martedì 10 aprile 2018, alle ore 10.00, presso l'aula "E", Sede Ex Convento delle Terese, si è riunito a seguito di regolare convocazione, il Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione dell'Università Iuav di Venezia, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Direttore.
2. Parere sul nuovo Statuto di IUAV
3. Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 7 marzo 2018, seduta allargata.
4. Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018, seduta riservata ai professori di prima fascia.
5. Ratifica decreti del direttore di dipartimento.
6. Ripartizione fondi 2018 per la ricerca di ateneo.
7. Richiesta di afferenza al DACC presentata dal prof. Stefano Munarin (PA, SSD ICAR/21- Urbanistica).
8. Calendario didattico, a.a. 2018-19.
9. Orario degli insegnamenti dei corsi di studio a.a. 2018-19 e modalità di assegnazione degli studenti alle diverse partizioni.
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il Consiglio del Dipartimento:

Tabella delle presenze:								
Professori ordinari								
		cognome	nome	Presenti	A.G.	A.I	Entra ore	Esce ore
1	1	Cecchi	Antonella	1				
2	2	Dal Fabbro	Armando	1				
3	3	Di Marco	Roberto		1			
4	4	Dubbini	Renzo			1		
5	5	Grandinetti	Pierluigi			1		
6	6	Morresi	Manuela	malattia	1			
7	7	Saetta	Anna	1				
8	8	Schofield	Richard Vaughan	1				
9	9	Zucconi	Guido	1				
totale PO				5	2	2		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 2
--	----------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

Professori associati								
		cognome	nome	Presenti	A.G.	A.I	Entra ore	Esce ore
10	1	Antonelli	Fabrizio	1				
11	2	Bedon	Anna			1		
12	3	Bertan	Fiorenzo			1		
13	4	Bilotti	Giancarlo		1			
14	5	Bizzotto	Elisa	1			11.10	
15	6	Cacciatore	Francesco	1				
16	7	Castellani	Francesca	1				
17	8	Faccio	Paolo		1			
18	9	Foraboschi	Paolo		1			
19	10	Guerra	Andrea	1				
20	11	Guerra	Francesco	1				
21	12	Maffioletti	Serena	congedo	1			
22	13	Maggi	Angelo	1				
23	14	Marras	Giovanni	1				
24	15	Meroi	Emilio	1			10.29	11.30
25	16	Micelli	Ezio		1			
26	17	Pirazzoli	Nullò		1			
27	18	Pogacnik	Marko	1				
28	19	Rossetti	Massimo	1				
29	20	Sorbo	Emanuela	1				
30	21	Trame	Umberto			1		
31	22	Zanchettin	Vitale			1		
totale PA				12	6	4		
Ricercatori universitari								
		cognome	nome	Presenti	A.G.	A.I	Entra ore	Esce ore
32	1	Bullo	Sandra	1				
33	2	Camerota	Filippo	aspettativa	1			
34	3	Giani	Esther	1				
35	4	Mazzarella	Olimpia	1				
36	5	Ricchelli	Giorgio		1			
37	6	Santi	Attilio			1		
38	7	Trabucco	Dario	1				
39	8	Trevisani	Sebastiano		1			
totale RU				4	3	1		

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 3
--	----------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

Ricercatori a tempo determinato								
		cognome	nome	Presenti	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
40	1	Baraldi	Daniele	1				
41	2	Di Resta	Sara	1			11.20	
42	3	Doimo	Martino	1				
43	4	Ferrighi	Alessandra	1				
totale RTD				4	0	0		
Rappresentanti personale tecnico-amministrativo								
		cognome	nome	Presenti	A.G.	A.I.	Entra ore	Esce ore
44	1	Correggiari	Laura	1				
totale Rapp.PTA				1	0	0		
Rappresentanti degli studenti								
45	1	Baroglio	Matteo	1				
46	2	Biolo	Daniele	1				
totale Rapp.S.				2	0	0		
NUMERO LEGALE: Totali presenze/assenze				28	11	7		

Sono presenti inoltre, in qualità di uditori: Riccarda Cantarelli, Caterina Balletti.

Presiede il Direttore, Prof. Antonella Cecchi, che verificato il numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta alle ore 10:21.

Esercita le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Orietta Zucchetta coadiuvata dalla Sig.ra Laura Correggiari.

1. Comunicazioni del Direttore.
Nessun argomento.

2. Parere sul nuovo Statuto di IUAV

Il Presidente dà il benvenuto al Rettore, prof. Alberto Ferlenga, presente al Consiglio per illustrare i contenuti dello Statuto, documento fondativo di Iuav nella sua nuova veste di ente pubblico di istruzione superiore e ricerca e alta formazione a ordinamento speciale. Il Rettore precisa che, la versione trasmessa per acquisire il parere della comunità Iuav, prima dell'invio al Miur per l'approvazione, è il risultato di una attenta elaborazione iniziata ai tavoli di discussione, istituiti subito dopo la sua elezione e del Gruppo di Lavoro successivamente formalizzato. L'evoluzione del documento ha tenuto conto

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 4
--	----------

anche di quanto emerso da colloqui diretti avvenuti presso il Ministero e pertanto ritiene che la versione dello statuto, nella veste attuale, abbia buone possibilità di riconoscimento da parte del MIUR. Tale situazione non deve essere tuttavia considerata come una condizione limitativa alle osservazioni che perverranno in accompagnamento al parere che i consigli di dipartimento delibereranno nel merito.

Il Rettore procede quindi a rammentare e illustrare il contesto e i contenuti del nuovo statuto di cui si riporta la bozza e del documento accompagnatorio allo stesso.

Ore 10:29 entra il prof. Emilio Meroi

Proposta di Statuto dell'Università Iuav di Venezia

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Definizione, finalità istituzionali e principi di azione dell'Università

1. L'Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav o ateneo, è una comunità di docenti, studenti e personale tecnico e amministrativo costituita in ente pubblico di istruzione superiore, di ricerca e alta formazione a ordinamento speciale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. L'ateneo è dotato di personalità giuridica e di autonomia normativa, organizzativa, finanziaria e gestionale, secondo quanto disposto dalla legge e dal presente statuto. L'autonomia dell'ateneo, nel rispetto dei principi dell'articolo 33 della Costituzione italiana, è garanzia della libertà di apprendimento, di insegnamento e di ricerca. 3. L'ateneo è dedicato alle culture del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura e dell'ingegneria civile, delle arti, del design, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio storico e artistico, della città e dell'ambiente costruito.

4. L'ateneo è luogo di elaborazione, trasmissione e apprendimento critico del sapere. Congiungendo organicamente ricerca e didattica, organizza e sviluppa la ricerca scientifica e assicura e coordina lo svolgimento dell'attività didattica in funzione della preparazione culturale e professionale degli studenti.

5. L'ateneo sviluppa e promuove la trasversalità e la contaminazione delle esperienze attraverso l'integrazione delle attività formative e di ricerca e favorisce l'interazione tra le culture con il contributo di tutta la comunità universitaria nel rispetto della libertà di ciascuno.

6. L'ateneo ha sede a Venezia e può istituire sedi e succursali in Italia e all'Estero, nei limiti della normativa vigente.

Articolo 2 - Principi generali e di funzionamento

1. Per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, l'ateneo opera nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori e si ispira a principi di semplificazione, efficienza, efficacia e trasparenza.

2. L'ateneo garantisce pari opportunità nell'accesso allo studio e al lavoro, nella ricerca, nella progressione di carriera del personale docente e tecnico amministrativo, impegnandosi a rimuovere ogni discriminazione diretta e indiretta, fondata sull'orientamento sessuale, l'origine etnica, la lingua, le convinzioni religiose, le opinioni politiche, le disabilità, le condizioni sociali e personali. Promuove, anche attraverso la valorizzazione degli studi di genere, la realizzazione dell'eguaglianza sostanziale tra uomini e donne. Favorisce la realizzazione di un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo, impegnandosi per l'eliminazione di ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

3. Per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ateneo e in attuazione dei principi di trasparenza e responsabilità dell'azione amministrativa, spettano agli organi di governo, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e la verifica della rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite, mentre spettano al direttore generale e ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 5
--	----------

4. L'ateneo adotta la valutazione come processo sistematico teso a misurare il valore e la qualità delle attività di ricerca e di formazione, l'efficacia e l'efficienza dei servizi delle proprie strutture, l'adeguatezza dell'azione amministrativa, nonché il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli organi accademici.

5. L'ateneo promuove procedure di autovalutazione e di valutazione esterna delle strutture e di tutto il personale, idonee a riconoscere e a valorizzare la qualità e il merito, a favorire il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali, e a modulare le risorse da attribuire alle strutture, attivando altresì sistemi premiali idonei a favorire una maggiore efficacia nelle proprie attività di ricerca, didattica e diffusione della cultura scientifica.

6. L'ateneo promuove tutte le azioni volte a garantire la sostenibilità in modo da minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio.

7. L'ateneo assume la programmazione triennale e il correlato bilancio pluriennale come strumento per il governo delle sue attività istituzionali, nel rispetto della legislazione vigente.

8. L'ateneo assume e promuove la caratterizzazione internazionale dei propri programmi di ricerca e formativi, anche attraverso l'attivazione di corsi di studio in collaborazione con atenei di altri Paesi per il conseguimento di titoli congiunti o multipli, la revisione dei curricula formativi e l'impiego diffuso di lingue diverse dall'italiano. Adotta strumenti tecnologici adeguati al fine di favorire la diffusione internazionale delle proprie attività formative.

9. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, promuove e utilizza forme di cooperazione con altre Università ed Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, con le imprese e le altre forze produttive, in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento, promuovendo l'inserimento dei propri studenti nella società e nel mondo del lavoro.

10. L'ateneo favorisce il dialogo all'interno della comunità universitaria e promuove il confronto con i soggetti esterni, anche attraverso il sito istituzionale o altri strumenti di comunicazione e di consultazione, garantendo la trasparenza dell'attività amministrativa e l'accessibilità delle informazioni.

11. L'ateneo promuove le attività culturali, sportive, ricreative e di supporto sociale del personale e degli studenti anche sostenendo le attività formative autogestite da quest'ultimi.

12. Promuove la residenzialità degli studenti e quella finalizzata alla mobilità dei docenti e dei ricercatori, in armonia con la peculiarità del contesto urbano veneziano.

13. Mantiene e cura le relazioni con i propri laureati al fine di creare un'ampia comunità Iuav che favorisca la crescita dell'ateneo e la valorizzazione anche internazionale del suo nome.

14. L'ateneo tutela la propria memoria storica fin dalla sua formazione, assicurando la conservazione imparziale dei documenti autentici e garantendone affidabilità e fruizione.

Articolo 3 - Capacità giuridica ed esercizio dell'autonomia funzionale

1. Nel rispetto dei principi generali regolanti la propria autonomia funzionale, l'ateneo ha piena capacità di diritto pubblico e privato, che esplica nei modi e secondo le forme previsti dall'ordinamento vigente. L'ateneo, in particolare, è legittimato a porre in essere ogni atto negoziale, anche a titolo oneroso, idoneo al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto dell'ordinamento vigente.

2. L'ateneo, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, secondo quanto previsto al comma 1, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi.

3. L'ateneo provvede, in particolare, sulla base della vigente legislazione, e secondo quanto previsto dai commi 1 e 2, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, alla realizzazione, gestione e fornitura di servizi integrativi, culturali, ricreativi, di assistenza, di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale nell'interesse di tutte le componenti operanti al proprio interno, nonché di utenze esterne, fatte salve le attribuzioni e le competenze di altre Istituzioni pubbliche al riguardo.

TITOLO II - ORGANI DELL'ATENEO

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 6
--	----------

Articolo 4 - Organi dell'ateneo

1. L'ateneo opera come un sistema complesso e integrato di tutte le sue componenti e riflette al suo interno la distinzione fra attività di indirizzo, attività di gestione, di controllo e di valutazione.

2. Sono organi di indirizzo e di governo dell'ateneo:

- a) il rettore;*
- b) il senato accademico;*
- c) il consiglio di amministrazione.*

3. È organo di gestione dell'ateneo il direttore generale.

4. Sono organi di controllo e di valutazione delle attività:

- a) il collegio dei revisori dei conti;*
- b) il nucleo di valutazione;*
- c) il presidio di qualità;*
- d) il collegio di disciplina.*

5. Sono organi consultivi e di garanzia dell'ateneo:

- a) il senato degli studenti;*
- b) il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti.*

Capo I - Organi di governo

Articolo 5 - Il rettore

1. Il rettore rappresenta l'ateneo e ha la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'ateneo stesso. Assicura l'unitarietà degli indirizzi espressi dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione e ne promuove e coordina l'attuazione.

2. In particolare, il rettore:

- a) ha la rappresentanza legale dell'ateneo;*
- b) convoca e presiede il senato accademico e il consiglio di amministrazione assicurando l'esecuzione delle rispettive delibere e il consiglio del dipartimento di ateneo nei casi previsti dall'articolo 25, comma 6;*
- c) individua e nomina, dopo aver acquisito il parere del senato accademico, i componenti del consiglio di amministrazione;*
- d) propone al consiglio di amministrazione il conferimento dell'incarico di direttore generale;*
- e) emana i provvedimenti di nomina delle cariche istituzionali;*
- f) nomina il direttore della scuola di dottorato su proposta del consiglio della scuola e sentito il senato accademico;*
- g) propone al consiglio di amministrazione, per l'approvazione, tenendo conto delle proposte e del parere del senato accademico:*
 - il documento di programmazione triennale;*
 - il bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale;*
 - il bilancio unico di ateneo di esercizio;*
 - il piano strategico;*
- h) stipula, direttamente o attraverso un suo delegato, convenzioni e accordi in materia didattica, scientifica e culturale;*
- i) emana lo statuto e i regolamenti, nonché le loro modifiche;*
- l) stipula, direttamente o attraverso un suo delegato, i contratti per attività di insegnamento e di collaborazione alla didattica anche integrativa;*
- m) vigila sul buon andamento della ricerca e della didattica, esercitando funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento, così come sull'efficienza e la correttezza dell'azione amministrativa, garantendo trasparenza e promozione del merito;*
- n) avvia i procedimenti disciplinari nei confronti dei docenti, trasmettendo gli atti al collegio di disciplina e formulando una motivata proposta in merito; avvia i provvedimenti in caso di violazione del codice etico e propone al senato accademico la sanzione da comminare, qualora la materia non ricada fra le competenze del collegio di disciplina; irroga i provvedimenti disciplinari della censura nei casi previsti dalla legge;*
- o) utilizza, nella propria azione di indirizzo e controllo, le risultanze del lavoro del nucleo di valutazione;*

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 7
--	----------

p) esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dall'ordinamento generale universitario, dallo statuto e dai regolamenti di ateneo, o che non sia espressamente attribuita ad altri organi dallo statuto;

q) convoca periodicamente, almeno una volta l'anno, un'assemblea della comunità universitaria, composta da tutto il personale docente e tecnico-amministrativo e dagli studenti, per un confronto sui programmi svolti e sulle prospettive. In preparazione dell'assemblea il rettore può istituire tavoli di discussione su tematiche specifiche.

3. Il rettore provvede, in caso di necessità e urgenza, ad adottare provvedimenti anche in materie di attribuzione di altri organi dell'ateneo a norma di legge o di statuto, sottoponendoli agli stessi per la ratifica nella seduta successiva all'adozione.

4. Il rettore può optare, all'inizio dell'anno accademico, per una riduzione o esenzione dell'impegno didattico, dandone comunicazione al senato accademico.

Articolo 6 - Elezione del rettore

1. Il rettore è eletto fra i professori ordinari in servizio presso le università italiane che abbiano optato o optino per il tempo pieno. Dura in carica sei anni e non è rieleggibile.

2. L'elettorato attivo spetta:

a) a tutti i professori straordinari, ordinari, associati e ai ricercatori, anche a tempo determinato;

b) ai componenti del senato degli studenti;

c) al personale tecnico e amministrativo, anche a tempo determinato, in misura ponderata pari al 30% dei voti espressi dall'elettorato di cui alla lettera a), secondo le modalità stabilite dal regolamento generale di ateneo.

3. Le elezioni sono indette dal decano, dopo il centottantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato, che ne fissa lo svolgimento non prima di quaranta giorni dalla indizione e non oltre il 30 luglio. In caso di anticipata cessazione dalla carica, il decano indice le elezioni entro trenta giorni dalla cessazione e ne fissa lo svolgimento non prima di quaranta e non oltre sessanta giorni dalla indizione. In tal caso le funzioni del rettore, limitatamente all'ordinaria amministrazione, sono esercitate dal prorettore vicario.

4. Il rettore, nella prima votazione, è eletto a maggioranza assoluta dei voti equivalenti esprimibili, tenendo conto della ponderazione del voto espresso dal personale tecnico e amministrativo. Nella seconda e terza votazione a maggioranza assoluta dei voti equivalenti espressi, tenendo conto della ponderazione del voto espresso dal personale e tecnico e amministrativo. In caso di mancata elezione si procede ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che nella terza votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il candidato con maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato con maggiore anzianità anagrafica. Le votazioni sono valide qualora abbia partecipato al voto la maggioranza assoluta dell'elettorato di cui al comma 2, lettera a).

5. Il rettore è proclamato eletto dal decano dell'ateneo ed è nominato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Al rettore spetta una indennità di carica determinata, su proposta del senato accademico, dal consiglio di amministrazione.

6. In caso di assenza o di impedimento del decano, l'elezione è indetta dal professore ordinario che lo segue in ordine di anzianità nel ruolo, che provvede anche alla proclamazione.

Articolo 7 - Il prorettore vicario e i delegati

1. Il rettore nomina, tra i professori di ruolo di prima fascia dell'ateneo a tempo indeterminato e a tempo pieno, un prorettore vicario che lo supplisce in tutte le funzioni da lui esercitate nei casi di assenza o di impedimento.

2. Il prorettore vicario partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio di amministrazione e del senato accademico.

3. Il prorettore vicario può optare, all'inizio dell'anno accademico, per una riduzione dell'impegno didattico, dandone comunicazione al rettore e al senato accademico.

4. La carica di prorettore vicario è incompatibile con ogni altra carica istituzionale dell'ateneo e degli Enti, pubblici e privati, a cui lo stesso partecipa.

5. Nell'esercizio delle sue funzioni, il rettore può avvalersi di delegati da lui scelti tra i docenti dell'ateneo e nominati con proprio decreto nel quale sono precisati i compiti e gli ambiti di competenza. I delegati rispondono direttamente al rettore del loro operato. Su argomenti relativi agli ambiti di competenza, i delegati possono far parte delle commissioni istruttorie degli organi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 8
--	----------

dell'ateneo e possono essere invitati alle sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione. I delegati possono avere delega alla firma degli atti relativi agli ambiti di rispettiva competenza.

Articolo 8 - Il senato accademico

1. Il senato accademico è l'organo di rappresentanza della comunità universitaria. Esso contribuisce a elaborare le strategie dell'ateneo e concorre all'amministrazione generale dello stesso insieme agli altri organi di indirizzo e agli organi incaricati della gestione; esprime gli orientamenti della politica accademica e ne verifica il conseguimento, svolgendo un ruolo propulsivo. Esercita una funzione di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche, formative e di ricerca, e delle relative strutture.

2. Il senato accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti. Esprime pareri su tutte le materie ad esso sottoposte dal rettore o dal consiglio di amministrazione.

3. Il senato accademico esprime parere obbligatorio in merito a:

a) il documento di programmazione triennale di ateneo, previsto dalle leggi vigenti, che il rettore presenta al consiglio di amministrazione, indicando le priorità nella destinazione delle risorse e i criteri di ripartizione delle medesime, in relazione agli obiettivi della ricerca e della didattica;

b) il piano strategico di ateneo;

c) il bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale e il bilancio unico di ateneo di esercizio;

d) il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, a maggioranza assoluta dei componenti;

e) il conferimento e la revoca dell'incarico di direttore generale;

f) l'individuazione dei componenti del consiglio di amministrazione;

g) l'individuazione dei componenti del nucleo di valutazione;

h) i criteri generali di determinazione delle tasse e dei contributi degli studenti e su ogni altra misura intesa a garantire il diritto allo studio;

i) i programmi edilizi dell'ateneo;

l) le convenzioni aventi per oggetto collaborazioni di didattica e di ricerca nei casi e secondo le modalità fissati dagli appositi regolamenti;

4. Il senato accademico delibera:

a) lo statuto e il regolamento generale di ateneo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti e acquisito il parere favorevole del consiglio di amministrazione;

b) il regolamento didattico di ateneo, a maggioranza assoluta dei componenti, acquisito il parere favorevole del consiglio di amministrazione e sentito il senato degli studenti;

c) il regolamento del dipartimento di ateneo, acquisito il parere del consiglio di amministrazione;

d) gli altri regolamenti in materia di didattica e di ricerca, acquisito il parere del consiglio di amministrazione;

e) il codice etico;

f) la designazione, su proposta del rettore, dei componenti del collegio di disciplina;

g) di irrogare le sanzioni in caso di violazione del codice etico, su proposta del rettore e qualora la materia non ricada fra le competenze del collegio di disciplina;

h) sulle relazioni periodiche sull'attività didattica e di ricerca dei docenti;

i) le linee di indirizzo per la costituzione delle aree tematiche dei corsi di studio e dei cluster-lab.

5. Il senato accademico, sulla base dei pareri e delle deliberazioni del consiglio di dipartimento di ateneo, propone al consiglio di amministrazione:

a) la programmazione e gli assetti didattici;

b) l'attivazione, modifica o soppressione di corsi, aree tematiche dei corsi di studio, cluster-lab, scuole, sedi ed altre eventuali strutture didattiche e di ricerca;

c) la destinazione dei posti del personale docente;

d) le proposte di chiamata dei docenti.

6. Il senato accademico può proporre al corpo elettorale, con una maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, una mozione di sfiducia nei confronti del rettore, non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del suo mandato. Il decano dell'ateneo indice le votazioni dopo trenta giorni dall'approvazione della mozione di sfiducia da parte del senato accademico e ne fissa lo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 9
--	----------

svolgimento non prima di quaranta giorni e non oltre sessanta giorni dalla indizione. Gli aventi diritto al voto sono determinati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello statuto. La mozione di sfiducia nei confronti del rettore è approvata dal corpo elettorale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti equivalenti esprimibili, tenendo conto della ponderazione del voto espresso dal personale tecnico e amministrativo. La procedura di voto si svolge secondo le modalità stabilite dal regolamento generale di ateneo. Nel caso in cui il corpo elettorale approvi la mozione di sfiducia nei confronti del rettore, quest'ultimo cessa dalla carica all'atto della proclamazione del risultato delle votazioni da parte del decano.

7. In caso di anticipata cessazione del rettore, il prorettore vicario assume la reggenza e il senato accademico opera in regime di ordinaria amministrazione.

Articolo 9 - Composizione del senato accademico

1. Sono componenti del senato accademico:

- a) il rettore;*
- b) il direttore del dipartimento;*
- c) il direttore della scuola di dottorato;*
- d) il direttore della sezione didattica del dipartimento;*
- e) il direttore della sezione ricerca del dipartimento;*
- f) tre docenti di ruolo eletti;*
- g) due rappresentanti degli studenti;*
- h) un rappresentante del personale tecnico e amministrativo.*

2. Le modalità elettorali per i componenti di cui alla lettera f) del comma 1 sono stabilite dal regolamento generale di ateneo.

3. Partecipano alle riunioni, senza diritto di voto, il prorettore vicario e il direttore generale.

4. Il senato accademico è convocato dal rettore ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o quando ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei membri. Il senato accademico è comunque convocato almeno una volta ogni tre mesi.

Il senato accademico è validamente costituito quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti.

Le procedure per il funzionamento del senato accademico sono fissate dal regolamento generale di ateneo.

5. Il senato accademico dura in carica tre anni, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti il cui mandato dura due anni. Tutti i suoi componenti sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta.

Articolo 10 - Il consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è l'organo responsabile dell'indirizzo strategico, della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, e del controllo dell'attività amministrativa dell'ateneo. Esso svolge le sue funzioni attuando gli orientamenti della politica accademica e opera perseguendo la miglior efficienza e qualità delle attività istituzionali, nel rispetto dei criteri di efficacia, economicità e tutela del merito.

2. Il consiglio di amministrazione esprime parere obbligatorio in merito a:

- a) lo statuto e il regolamento generale di ateneo e le relative modifiche, a maggioranza assoluta dei suoi componenti;*
- b) il codice etico e i regolamenti di cui al successivo Titolo IV nei termini in esso previsti.*

3. Il consiglio di amministrazione delibera:

- a) il documento di programmazione triennale di ateneo, previsto dalle leggi vigenti, sentite le proposte e il parere obbligatorio del senato accademico in ordine alle priorità nella destinazione e nella ripartizione delle risorse in relazione agli obiettivi della ricerca e della didattica;*
- b) il piano strategico di ateneo;*
- c) su proposta del rettore e sentito il senato accademico, il bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale e il bilancio di ateneo di esercizio;*
- d) a maggioranza assoluta dei componenti, il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e le relative modifiche, sentito il senato accademico secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
- e) i programmi edilizi dell'ateneo, sentito il senato accademico;*

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 10
--	-----------

f) i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, acquisiti i pareri obbligatori del senato accademico e del senato degli studenti;
g) la programmazione annuale e triennale del personale, tenuto conto delle priorità e dei criteri stabiliti dal senato accademico;
h) le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori formulate dal senato accademico;
i) le convenzioni e i contratti nei casi e secondo le modalità fissati dagli appositi regolamenti;
l) la copertura finanziaria delle iniziative e attività approvate dal senato accademico;
m) l'attivazione, la modifica e la disattivazione di corsi, sedi, scuole, centri di ricerca e altre eventuali strutture di didattica e di ricerca, anche interuniversitarie, acquisito il parere obbligatorio del senato accademico;
n) l'ammontare dell'indennità di carica del rettore e per la partecipazione agli organi di ateneo, ove compatibile con la normativa vigente, al nucleo di valutazione e al collegio dei revisori dei conti;
o) in assenza dei rappresentanti degli studenti, in materia di sanzioni disciplinari sui docenti, secondo quanto disposto dall'articolo 19;
p) tutti gli atti che rientrano nelle competenze attribuitegli dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti di ateneo.

4. Il consiglio di amministrazione inoltre:

- a) conferisce e revoca l'incarico di direttore generale;
- b) designa il componente effettivo, con funzioni di presidente, del collegio dei revisori dei conti di cui all'articolo 13;
- b) designa i componenti del nucleo di valutazione, acquisito il parere del senato accademico.

Articolo 11 - Composizione del consiglio di amministrazione

1. Il consiglio di amministrazione è composto da:

- a) il rettore, che lo presiede;
- b) tre componenti, di cui almeno due esterni all'ateneo;
- c) un rappresentante individuato dal personale tecnico e amministrativo, anche esterno all'ateneo;
- d) un rappresentante degli studenti.

Partecipano alle riunioni, senza diritto di voto, il prorettore vicario e il direttore generale.

2. I componenti esterni del consiglio di amministrazione non possono appartenere ai ruoli dell'ateneo a decorrere dai cinque anni precedenti alla designazione e per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i componenti di cui al comma 1, lettera b, del presente articolo, dovranno essere individuati, nel rispetto del principio costituzionale delle pari opportunità tra uomini e donne, mediante avviso pubblico, tra personalità italiane o straniere in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello, con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica e culturale.

4. Per la loro individuazione il rettore emana un avviso pubblico contenente i requisiti professionali richiesti dal comma 3 e nomina una commissione di selezione. Il rettore, sulla base delle valutazioni effettuate dalla commissione di selezione, individua i componenti del consiglio di amministrazione e, dopo aver acquisito il parere del senato accademico, li nomina con proprio decreto.

5. Il mandato dei componenti del consiglio di amministrazione è di quattro anni, ad eccezione di quello del rappresentante degli studenti che è biennale, ed è rinnovabile consecutivamente per una sola volta.

6. Il consiglio di amministrazione è convocato in via ordinaria dal rettore almeno una volta ogni tre mesi. Può essere convocato in qualsiasi momento dal rettore o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

7. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito quando sia presente la maggioranza assoluta dei componenti.

8. Le procedure per il funzionamento del consiglio di amministrazione sono fissate dal regolamento generale di ateneo.

Capo II - Organi di gestione

Articolo 12 - Il direttore generale

1. Il direttore generale è l'organo responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 11
--	-----------

e del personale tecnico e amministrativo dell'ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella pubblica amministrazione, e risponde dei relativi risultati. Il direttore generale:

- a) è responsabile della corretta gestione delle risorse, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa dell'ateneo
- b) cura l'attuazione dei programmi e definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dal consiglio di amministrazione;
- c) delle modalità stabilite dal sistema di misurazione e valutazione della performance di ateneo;
- d) verifica e controlla l'attività dei dirigenti e degli uffici di staff ed esercita il potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- e) partecipa agli organi di governo dell'ateneo secondo le norme del presente statuto;
- f) fermo restando quanto disposto dall'articolo 5, stipula i contratti dell'ateneo e sottoscrive le convenzioni necessarie alla gestione rientranti nelle sue competenze ai sensi del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- g) adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici e dei servizi tecnico-amministrativi e gli atti che impegnano la spesa, rientranti nella sua competenza.

2. Il direttore generale presenta annualmente al consiglio di amministrazione, al senato accademico e al nucleo di valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti.

3. L'incarico di direttore generale è conferito dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, sentito il parere del senato accademico, a persona dotata di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, individuato tramite avviso pubblico e procedura idonea a garantire la massima trasparenza. L'incarico è a tempo determinato, ha durata non superiore ai tre anni ed è rinnovabile.

4. Il direttore generale può nominare un vicario, scelto tra i dirigenti in servizio presso l'ateneo, che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di impedimento o assenza.

Capo III - Organi di controllo e valutazione, consultivi e di garanzia

Articolo 13 - Il collegio dei revisori dei conti

1. Il collegio dei revisori dei conti è l'organo indipendente di consulenza e di controllo sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile, finanziaria e patrimoniale dell'ateneo.

2. Il collegio è composto da:

- a) un componente effettivo, con funzioni di presidente, designato dal consiglio di amministrazione, su proposta del rettore, tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato;
- b) un componente effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c) un componente effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3. Almeno due dei componenti effettivi del collegio devono essere iscritti al Registro dei revisori contabili.

4. I componenti del collegio dei revisori dei conti sono nominati con decreto rettorale, durano in carica tre anni e possono essere rinnovati per una sola volta. L'incarico di componente del collegio non può essere conferito a dipendenti dell'ateneo.

5. In caso di rinuncia o di cessazione di un componente effettivo subentra nel collegio il componente supplente che dura in carica fino alla designazione del nuovo componente effettivo.

6. In caso di rinuncia o di cessazione del presidente o di un componente effettivo il rettore provvede ad attivare le relative procedure di sostituzione. L'incarico dei nuovi componenti scade contestualmente a quello di coloro già in carica.

7. I compiti e le modalità di funzionamento del collegio sono fissate dal regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Articolo 14 - Il nucleo di valutazione

1. Il nucleo di valutazione è l'organo dell'ateneo incaricato di verificare e valutare, coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa al fine di promuovere, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance individuale e organizzativa.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018

pagina 12

verbale n. 3 CdD/anno 2018

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

2. Al nucleo di valutazione è attribuita la funzione:

- a) di verifica della qualità ed efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalla commissione docenti-studenti;
- b) di verifica dell'attività di ricerca svolta dal dipartimento e complessivamente dall'ateneo;
- c) di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di alta qualificazione;
- d) di organismo indipendente di valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Il nucleo svolge ogni altra attività a esso attribuita da specifiche norme e dai regolamenti di ateneo.

4. Il nucleo di valutazione è costituito da cinque componenti di cui:

- a) quattro designati dal consiglio di amministrazione su proposta del rettore, sentito il senato accademico, tra studiosi ed esperti, in prevalenza esterni all'ateneo, di elevata qualificazione professionale in materia di procedure di valutazione e di controllo di gestione;
- b) uno designato dal senato degli studenti nel proprio ambito.

5. Il presidente del nucleo di valutazione è designato dal consiglio di amministrazione tra i componenti di cui al comma 4, lettera a).

6. I componenti del nucleo di valutazione sono nominati con decreto del rettore, durano in carica tre anni ad eccezione dei rappresentanti degli studenti il cui mandato dura due anni e sono rinnovabili consecutivamente per una sola volta.

7. La carica di componente del nucleo di valutazione, compreso quanto previsto dall'articolo 17 e dall'articolo 38, è incompatibile con quella di componente del senato accademico e del consiglio di amministrazione, di direttore e di direttore di sezione del dipartimento, di componente del presidio della qualità e di ogni altro organismo del sistema di assicurazione della qualità dell'ateneo, di coordinatore delle aree tematiche dei corsi di studio, di direttore della scuola di dottorato, di direttore della scuola di specializzazione. Del nucleo di valutazione non possono far parte il direttore generale e i dirigenti dell'ateneo.

8. L'ateneo assicura al nucleo l'autonomia operativa, il supporto tecnico e amministrativo, il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Articolo 15 - Il presidio della qualità

1. Il presidio della qualità è un organo dell'ateneo con funzioni di promozione della cultura della qualità delle attività formative, di ricerca e di terza missione, di consulenza agli organi di governo di ateneo sulle tematiche inerenti le politiche della qualità, di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità e di supporto nella loro attuazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

2. Il presidio della qualità:

- a) promuove la cultura della qualità attraverso il coinvolgimento responsabile di tutti gli attori del sistema di assicurazione interna della qualità;
- b) definisce gli strumenti e le procedure per l'assicurazione della qualità dell'ateneo e ne verifica l'applicazione e l'efficacia;
- c) programma le attività formative nell'ambito dell'assicurazione della qualità;
- d) coordina le attività di autovalutazione e accreditamento dei corsi di studio e dell'ateneo;
- e) affianca i responsabili operativi nelle procedure di assicurazione interna della qualità;
- f) assicura il corretto flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nel sistema di assicurazione interna della qualità;
- g) riferisce periodicamente agli organi e alle strutture di governo dell'ateneo sullo stato delle azioni relative all'assicurazione interna della qualità mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.

4. I componenti del presidio della qualità sono designati dal senato accademico su proposta del rettore tra il personale dell'ateneo in un numero massimo di sette di cui almeno cinque tra i docenti dell'ateneo. La composizione del presidio della qualità può essere integrata con il presidente del senato degli studenti o suo delegato. Le funzioni di presidente del presidio sono assegnate ad un professore a tempo pieno.

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 13
--	-----------

5. I componenti del presidio della qualità sono nominati con decreto del rettore, durano in carica tre anni ad eccezione dei rappresentanti degli studenti il cui mandato dura due anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

6. Le funzioni di componente del presidio della qualità, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti, sono incompatibili con quelle di direttore di dipartimento, coordinatore di area tematica dei corsi di studio, componente del senato accademico, componente del consiglio di amministrazione, componente del nucleo di valutazione, componente della commissione docenti-studenti o di altri organismi del sistema di assicurazione della qualità.

7. Il funzionamento del presidio della qualità è stabilito da un apposito regolamento approvato dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico.

Articolo 16 - La commissione docenti-studenti

1. Nell'ambito della sezione didattica del dipartimento è istituita la commissione docenti-studenti.

2. La commissione ha la finalità di contribuire al miglioramento dei servizi forniti agli studenti. In particolare:

a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, della organizzazione didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti e di supporto al diritto allo studio;

b) formula pareri sull'attivazione e soppressione di corsi di studio;

c) individua indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti e li propone al nucleo di valutazione;

d) redige annualmente una relazione sulla didattica e sul complesso dei servizi forniti agli studenti, formulando pareri ed eventuali proposte per il miglioramento della didattica, che trasmette al senato accademico e al nucleo di valutazione.

3. La commissione è composta da tanti docenti e tanti studenti, quante sono le aree tematiche dei corsi di studio attivate. I docenti, e tra essi il presidente, sono designati dal consiglio del dipartimento su proposta del direttore della sezione didattica; gli studenti sono individuati dal senato degli studenti.

4. I componenti della commissione sono nominati con decreto del rettore e durano in carica tre anni, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti il cui mandato dura due anni.

5. Il funzionamento della commissione docenti-studenti è disciplinato dal regolamento del dipartimento.

Articolo 17 - Il senato degli studenti

1. Il senato degli studenti è organo collegiale di rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale; ha funzioni propositive e di coordinamento delle rappresentanze studentesche ed è organo consultivo del senato accademico e del consiglio di amministrazione.

2. Il senato degli studenti è composto dai rappresentanti degli studenti in senato accademico, in consiglio di amministrazione e nel consiglio di dipartimento, nonché da una rappresentanza degli studenti di ciascun corso di laurea e di laurea magistrale Iuav eletta in numero proporzionale agli studenti iscritti secondo quanto definito dal regolamento generale di ateneo.

3. Le modalità di elezione delle rappresentanze studentesche sono stabilite dal regolamento generale di ateneo.

La convocazione e il funzionamento del senato degli studenti sono stabiliti dal regolamento del senato degli studenti di cui al successivo comma 10.

4. I rappresentanti degli studenti negli organi e nelle strutture dell'ateneo nonché il presidente, il responsabile amministrativo e il vice-presidente del senato degli studenti di cui ai commi 5 e 8, sono nominati con decreto del rettore. Il senato degli studenti dura in carica due anni.

5. Al senato degli studenti spetta, in particolare:

a) eleggere, nel proprio ambito, il presidente e il responsabile amministrativo;

b) esprimere parere obbligatorio su questioni comunque attinenti all'attuazione dei principi della vigente disciplina in materia di ordinamenti didattici universitari e del diritto allo studio, alla organizzazione dei servizi didattici, anche complementari, e di ogni altro servizio fornito dall'ateneo nell'interesse della componente studentesca;

c) designare i rappresentanti degli studenti nella commissione docenti-studenti di cui all'articolo 16;

d) designare la componente studentesca nel comitato unico di garanzia;

e) designare il rappresentante degli studenti nel nucleo di valutazione;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018	pagina 14
verbale n. 3 CdD/anno 2018	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

f) designare i rappresentanti degli studenti nel comitato per lo sport universitario.
Sulle questioni indicate alla lettera b), il senato degli studenti può avanzare proposte agli organi competenti per l'effettuazione di indagini conoscitive e di verifica.
Svolge inoltre ogni altra funzione ad esso assegnata dall'ordinamento universitario, dal presente statuto e dai regolamenti di ateneo.

6. Le cariche di rappresentante degli studenti in senato accademico, in consiglio di amministrazione, nel consiglio di dipartimento, nella commissione didattica paritetica, nel nucleo di valutazione e nel presidio della qualità di ateneo sono tra loro incompatibili.

7. Ai componenti il senato degli studenti è garantita la possibilità di accesso, nel rispetto della vigente normativa, ai dati necessari per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

8. Il presidente può designare un vice-presidente tra i componenti il senato degli studenti che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

9. Il senato degli studenti può istituire un ufficio di presidenza composto dal presidente, dal vicepresidente, dal responsabile amministrativo e dai due rappresentanti degli studenti negli organi di governo dell'ateneo.

10. I criteri e le modalità di elezione delle cariche interne, di individuazione delle rappresentanze studentesche disposte dallo statuto e il funzionamento del senato degli studenti e dell'ufficio di presidenza sono disciplinati dal regolamento del senato degli studenti. Il regolamento definisce anche le regole generali per la programmazione, l'organizzazione, il finanziamento e la gestione delle attività culturali promosse dal senato stesso o proposte dagli studenti dell'ateneo. Esso è deliberato dal senato degli studenti ed è emanato con decreto del rettore.

Articolo 18 - Il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti

1. Il comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora, contro le discriminazioni e di difesa degli studenti promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna ai sensi della vigente legislazione italiana e comunitaria, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e soprazzazioni. Il comitato vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'ateneo.

2. La composizione del comitato è stabilita dal regolamento generale di ateneo.

3. Le funzioni del comitato indicate al comma 1 sono integrate con quelle previste dalla legislazione vigente in materia, adeguando altresì, ove prescritto dalla legge, la denominazione dell'organo.

4. Al comitato, nella composizione definita dal regolamento generale di ateneo, è attribuita la funzione di assistere gli studenti nell'esercizio dei loro diritti, ricevendo anche eventuali reclami o doglianze. Il comitato ha diritto di compiere accertamenti e riferire al rettore o al direttore generale i quali adottano gli atti di competenza. Gli studenti hanno diritto, a loro richiesta e se consentito dall'ordinamento giuridico, all'anonimato e i loro nomi, come qualsiasi altro elemento idoneo ad identificarli, sono esclusi dal diritto di accesso ai documenti amministrativi.

5. Il funzionamento del comitato è disciplinato da un apposito regolamento.

Articolo 19 - Il collegio di disciplina

1. Il controllo disciplinare sui docenti è affidato a un collegio di disciplina composto da un professore ordinario, un professore associato e un ricercatore, tutti in regime di tempo pieno, nonché da due professori ordinari supplenti, nominati dal senato accademico per tre anni e il cui mandato è rinnovabile per una sola volta.

2. Il collegio di disciplina opera secondo il principio del giudizio fra pari e nel rispetto del contraddittorio; pertanto in caso di procedimenti a carico di professori ordinari il collegio sarà composto esclusivamente da professori ordinari subentrando, al professore associato e al ricercatore, i due professori ordinari supplenti ed in caso di procedimenti a carico di professori associati, al ricercatore subentrerà uno dei professori ordinari supplenti.

3. Il collegio svolge la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari, avviati dal rettore secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 2, lettera n) e, uditi il rettore o un suo delegato nonché il docente sottoposto ad azione disciplinare, eventualmente assistito da un difensore di fiducia, esprime in merito un parere conclusivo entro trenta giorni dall'avvio del procedimento, trasmettendolo al consiglio di amministrazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 15
--	-----------

4. Il consiglio di amministrazione, in assenza della rappresentanza degli studenti, entro trenta giorni dalla ricezione del parere del collegio di disciplina infligge la sanzione oppure dispone l'archiviazione del procedimento, conformemente al parere vincolante ricevuto.

5. Il procedimento si estingue ove la decisione di cui al comma 4 non intervenga entro centottanta giorni dalla data di trasmissione degli atti al consiglio di amministrazione.

TITOLO III - ARTICOLAZIONE DELL'ATENEO PER LA DIDATTICA E LA RICERCA

Articolo 20 - Le strutture dell'ateneo per la didattica e la ricerca

1. Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca, l'ateneo è articolato nelle seguenti strutture:

- a) dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca (di seguito definito dipartimento);
- b) scuola di dottorato;

c) scuole di specializzazione e centri di ricerca interateneo, ove costituiti.

2. Nell'osservanza di quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di sviluppo e programmazione del sistema universitario, le modalità per la richiesta di istituzione di nuove strutture didattiche e di ricerca sono determinate dal presente statuto e, per quanto non definito sono precisate dal regolamento generale di ateneo.

Articolo 21 - Organizzazione della didattica e della ricerca

1. L'attività formativa dell'ateneo è articolata in corsi di laurea e corsi di laurea magistrale aggregati per area tematica, master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi di formazione post-laurea e tutti gli altri corsi attivabili secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

2. Le aree tematiche dei corsi di studio sono intese come raggruppamenti liberi di discipline omogenee e sono istituite con delibera del senato accademico su proposta del dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca. Il funzionamento delle aree tematiche è definito dal regolamento del dipartimento.

3. L'attività di ricerca dell'ateneo è svolta sia in forma individuale sia nell'ambito dei cluster-lab di ateneo.

4. I cluster-lab sono intesi quali unità di base della ricerca di ateneo e sono istituiti con delibera del senato accademico su proposta del dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca. Il funzionamento dei cluster-lab è definito dal regolamento del dipartimento.

5. Le linee di indirizzo per la costituzione delle aree tematiche dei corsi di studio e dei cluster-lab sono definite dal senato accademico.

Articolo 22 - Dipartimento di "culture del progetto"

1. Il dipartimento di "culture del progetto" (di seguito definito dipartimento) è una articolazione organizzativa dell'ateneo per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative nonché di quelle ad esse strettamente correlate o accessorie. Il dipartimento può collaborare allo sviluppo e organizzazione delle attività formative e di ricerca delle altre strutture dell'ateneo e concorre alla realizzazione delle politiche per la qualità di ateneo.

2. Il dipartimento è articolato in due sezioni di:

- coordinamento della ricerca, a cui è assegnato il compito di promuovere, organizzare e gestire le attività di ricerca di ateneo, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente e del diritto di questi di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca;
- coordinamento della didattica, a cui è assegnato il compito di promuovere, organizzare e gestire i corsi di studio dell'ateneo.

3. Il dipartimento, nell'ambito del bilancio unico di ateneo e per le risorse ad esso assegnate, ha autonomia gestionale e amministrativa nelle forme e nei limiti previsti dalla legge secondo le procedure operative previste dai regolamenti di ateneo.

4. Il dipartimento concorre alla programmazione di ateneo predisponendo il piano delle necessità di reclutamento di professori e ricercatori sulla base dei punti organico messi a disposizione e delle politiche di sviluppo dei settori scientifico-disciplinari per la didattica e la ricerca secondo le modalità previste dal presente statuto.

5. Al dipartimento afferiscono tutti i professori e i ricercatori dell'ateneo e fanno ad esso riferimento tutti gli assegnisti di ricerca e i professori a contratto, nonché i visiting professors (visiting researchers).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018

pagina 16

verbale n. 3 CdD/anno 2018

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

6. Allo sviluppo e supporto delle attività didattiche, formative e di ricerca del dipartimento contribuiscono i laboratori di ateneo che in esso sono funzionalmente collocati in base alla loro attività prevalente. I principi organizzativi dei laboratori dell'ateneo sono definiti dal regolamento di funzionamento del dipartimento. Ogni laboratorio può dotarsi di uno specifico regolamento approvato dal consiglio di dipartimento.

7. Al dipartimento è assicurata una dotazione di personale tecnico e amministrativo, di mezzi e di strutture adeguati all'esercizio dei propri compiti.

8. Il dipartimento disciplina il proprio funzionamento mediante l'adozione di un apposito regolamento, che deve essere approvato dal senato accademico previo parere del consiglio di amministrazione.

Articolo 23 - Organi del dipartimento

1. Sono organi del dipartimento: il direttore e il consiglio.

Articolo 24 - Il direttore di dipartimento

1. Il direttore rappresenta il dipartimento e in qualità di responsabile del suo funzionamento ne convoca e presiede il consiglio di cui cura l'esecuzione delle rispettive delibere.

2. Il direttore è eletto dal consiglio di dipartimento fra i professori di ruolo di prima fascia a tempo pieno, a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione e a maggioranza assoluta dei votanti in quella successiva. In caso di mancata elezione, si procede al ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione hanno conseguito il maggior numero di voti. Le votazioni sono valide qualora abbia partecipato al voto la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

3. Il direttore è nominato con decreto del rettore, dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

4. Le modalità e le procedure per l'elezione del direttore del dipartimento sono definite dal regolamento generale di ateneo.

5. Il direttore può optare all'inizio dell'anno accademico per una riduzione dell'impegno didattico, dandone comunicazione al rettore.

6. Il direttore può designare tra i professori a tempo pieno un vice-direttore che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento. Il vicedirettore è nominato con decreto del rettore.

7. Il direttore del dipartimento è componente di diritto del senato accademico.

8. La carica di direttore è incompatibile con quella di rettore, di prorettore, di delegato del rettore, di direttore di sezione, coordinatore di area tematica o di cluster-lab, di direttore di scuola di specializzazione e di direttore della scuola di dottorato, di componente del nucleo di valutazione e del presidio della qualità.

Articolo 25 - Il consiglio di dipartimento

1. Il consiglio di dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività del dipartimento.

In particolare il consiglio, sulla base delle proposte delle sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca per le rispettive competenze:

a) delibera il piano dell'offerta formativa;

b) propone al senato accademico l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di corsi di studio, aree tematiche dei corsi di studio, cluster-lab e laboratori;

c) delibera sull'attribuzione delle responsabilità didattiche ai docenti del dipartimento e sulla copertura di tutti gli insegnamenti attivati;

d) delibera l'ordinamento didattico e il regolamento didattico dei corsi di studio;

e) definisce i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi assegnati al dipartimento;

f) delibera il regolamento di funzionamento del dipartimento da sottoporre all'approvazione del senato accademico;

g) delibera il piano delle necessità di reclutamento di professori e ricercatori sulla base dei punti organico messi a disposizione e delle politiche di sviluppo dei settori scientifico-disciplinari per la didattica e la ricerca da sottoporre al senato accademico;

h) vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche e di ricerca;

i) delibera sulle relazioni triennali sull'attività scientifica e didattica dei docenti;

l) esprime parere sui congedi per ragioni di studio o di ricerca scientifica;

m) promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e della ricerca;

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 17
--	-----------

n) delibera i contratti e le convenzioni inerenti all'attività di ricerca, di formazione e di servizio anche per conto terzi nei casi e secondo le modalità fissati dagli appositi regolamenti;
o) propone al rettore per la nomina i docenti a cui attribuire il coordinamento dei laboratori di ateneo;

p) svolge ogni altra attribuzione ad esso assegnata dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti dell'Università.

2. Fanno parte del consiglio di dipartimento:

a) il direttore;

b) i professori e i ricercatori afferenti al dipartimento;

c) un rappresentante del personale tecnico e amministrativo individuato tra quello assegnato funzionalmente al dipartimento con le modalità previste dal regolamento generale di ateneo;

d) un rappresentante degli studenti per ciascuna delle aree tematiche, eletto anche nell'ambito del senato degli studenti.

Partecipa alle sedute del consiglio di dipartimento il responsabile amministrativo della segreteria del dipartimento con funzioni consultive e di verbalizzazione.

3. In tutte le questioni riguardanti le funzioni e l'attività del personale docente, e in particolare per quelle relative alle lettere i) e l) del comma 1 del presente articolo, il consiglio di dipartimento delibera nella composizione ristretta prevista dalla normativa vigente e dai regolamenti di ateneo. Gli studenti, il personale tecnico e amministrativo e le altre componenti partecipano a tutte le deliberazioni, ad eccezione di quelle concernenti le persone dei professori e dei ricercatori compreso il piano di cui alla lettera g) del comma 1.

4. In casi straordinari di necessità e di urgenza, il direttore del dipartimento può adottare provvedimenti per le materie di competenza del dipartimento stesso.

Tali atti sono sottoposti a ratifica da parte del consiglio del dipartimento nella prima seduta utile.

5. Il consiglio di dipartimento è convocato dal direttore almeno una volta ogni tre mesi o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri.

6. Il consiglio di dipartimento, nella sua configurazione di consiglio di ateneo, è convocato e presieduto dal rettore in tutti i casi in cui si debba pronunciare su piani, programmi e strategie generali dell'ateneo.

Articolo 26 - Le sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca

1. Il dipartimento è articolato in sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca di cui fanno parte tutti i tutti i docenti afferenti al dipartimento stesso.

2. Ciascuna sezione ha un direttore eletto dal consiglio del dipartimento tra i professori di ruolo a tempo pieno del dipartimento. L'elezione dei direttori di sezione avviene con le stesse modalità e contestualmente a quella del direttore di dipartimento, secondo le procedure definite dal regolamento generale di ateneo.

3. Il direttore di ciascuna sezione è nominato con decreto del rettore, dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta. È componente di diritto del senato accademico.

4. Ciascun direttore di sezione collabora con il direttore del dipartimento e con i delegati del rettore incaricati di specifiche attività attinenti all'offerta formativa e alla ricerca e con il presidio di qualità di ateneo per quanto attiene alla gestione del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento e degli altri processi di certificazione della qualità.

5. All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione di cui ai successivi articoli 27 e 28 sovrintende un specifico gruppo di lavoro permanente composto:

- per la sezione di coordinamento della didattica dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori delle aree tematiche in cui è articolata la sezione didattica;

- per la sezione di coordinamento della ricerca, dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori dei cluster-lab.

I coordinatori delle aree tematiche e dei cluster-lab sono individuati dal consiglio di dipartimento e sono nominati con decreto del rettore.

6. La carica di direttore di sezione è incompatibile con quella di rettore, di prorettore, di delegato del rettore, di direttore di dipartimento, di direttore di scuola di specializzazione, di direttore di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 18
--	-----------

scuola di dottorato, di cluster-lab, di area tematica, di centro o di laboratorio, di componente del nucleo di valutazione e del presidio della qualità.

Articolo 27 - Sezione di coordinamento della didattica

1. La sezione didattica coordina, programma e promuove le attività dei corsi di studio; monitora la qualità degli stessi; sostiene i processi di orientamento, di tutorato, di tirocinio, di inserimento nel mondo del lavoro anche avvalendosi delle apposite strutture gestionali dell'ateneo.

2. Nell'ambito della sezione è istituita la commissione didattica docenti-studenti di ateneo di cui all'articolo 16.

3. La sezione, attraverso il direttore e il gruppo di lavoro permanente, cura e predispone per l'approvazione:

- a) la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la promozione e la verifica delle attività didattiche e formative compreso il calendario e gli orari delle attività didattiche, l'utilizzazione degli spazi e ogni altro argomento riguardante il funzionamento dei corsi di studio;*
- b) la proposta di istituzione, attivazione e disattivazione di corsi di studio e delle aree tematiche;*
- c) il miglioramento continuo delle attività formative;*
- d) la predisposizione delle parti di propria competenza del manifesto annuale degli studi;*
- e) l'attribuzione dei compiti e degli incarichi didattici ai professori e ai ricercatori;*
- f) la convalida dei titoli universitari e il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero;*
- g) la proposta di utilizzo dei fondi assegnati al dipartimento per la didattica nel rispetto delle linee e dei criteri definiti dal senato accademico;*
- h) le convenzioni e i contratti di didattica nei casi e secondo le modalità fissati dagli appositi regolamenti.*

4. La sezione di coordinamento della didattica trasmette annualmente al consiglio di dipartimento una relazione sull'attività svolta e sui punti di forza e debolezza dell'offerta formativa evidenziando i criteri e le priorità per la programmazione dei posti di ruolo docente.

Articolo 28 - Sezione di coordinamento della ricerca

1. La sezione di coordinamento della ricerca coordina, promuove, sostiene, organizza, verifica le attività di ricerca e di terza missione del dipartimento anche avvalendosi delle apposite strutture gestionali dell'ateneo.

2. La sezione, attraverso il direttore e il gruppo di lavoro permanente, cura e predispone per l'approvazione:

- a) la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la promozione e la verifica delle attività di ricerca in tutte le sue caratterizzazioni, compresa quella individuale svolta dai docenti e ricercatori;*
- b) la creazione di un ambiente di ricerca e di formazione alla ricerca il più ricco possibile di opportunità, anche attraverso lo sviluppo di rapporti internazionali e la promozione della mobilità;*
- c) lo sviluppo e l'attuazione di forme di incentivazione del merito e della qualità;*
- d) l'utilizzazione dei fondi assegnati al dipartimento per la ricerca;*
- e) le convenzioni e i contratti di ricerca nei casi e secondo le modalità fissati dagli appositi regolamenti;*
- f) la proposta di istituzione, attivazione e disattivazione di cluster-lab.*

3. La sezione di coordinamento della ricerca trasmette annualmente al consiglio di dipartimento una relazione sull'attività svolta e sui punti di forza e debolezza della ricerca evidenziando i criteri e le priorità per la programmazione dei posti di ruolo docente.

Articolo 29 - Scuola di dottorato

1. La scuola di dottorato ha lo scopo di promuovere, organizzare e gestire tutte le attività relative ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'ateneo con lo scopo di assicurare alta formazione alla ricerca e per fornire, anche a livello internazionale, le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca e attività professionali di alta qualificazione.

2. I corsi di dottorato sono istituiti e attivati con delibera del consiglio di amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del senato accademico, sentito il consiglio della scuola.

3. Sono organi della scuola il direttore e il consiglio della scuola. Il direttore rappresenta la scuola nei rapporti interni ed esterni, coordina e sovrintende alle attività della scuola e presiede il consiglio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 19
--	-----------

4. Il direttore della scuola, che è nominato dal rettore tra i professori ordinari e a tempo pieno, su proposta del consiglio della scuola stessa e sentito il senato accademico, dura in carica tre anni ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

5. Le procedure per il funzionamento e la costituzione degli organi della scuola sono fissate dal regolamento di ateneo sui corsi e le scuole di dottorato.

6. L'ateneo costituisce e garantisce un'adeguata struttura di supporto amministrativo e tecnico per lo svolgimento delle attività della scuola.

Articolo 30 - Le scuole di specializzazione

1. Le scuole di specializzazione sono strutture didattiche anche interateneo che curano lo svolgimento e l'organizzazione di attività didattiche finalizzate alla formazione di specialisti in settori professionali determinati.

2. Le scuole di specializzazione sono istituite e attivate con delibera del consiglio di amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del senato accademico, su proposta del dipartimento anche in accordo con altri atenei.

3. Sono organi delle scuole di specializzazione:

a) il direttore;

b) il consiglio della scuola.

4. Il direttore è un professore di prima fascia o, in caso di motivato impedimento, di seconda fascia eletto dal consiglio della scuola tra i suoi componenti. È nominato con decreto del rettore, dura in carica tre anni accademici ed è rinnovabile una sola volta.

5. Il consiglio della scuola è composto da:

a) il direttore;

b) tutti i docenti dell'ateneo responsabili di un incarico di insegnamento nel corso di specializzazione della scuola salvo verifica delle incompatibilità definite dallo statuto;

c) un rappresentante degli specializzandi, eletto tra gli studenti iscritti regolarmente al corso di specializzazione.

6. Le procedure per il funzionamento e la costituzione degli organi della scuola sono fissate dal regolamento di ateneo di funzionamento delle scuole di specializzazione.

Articolo 31 - Le strutture operative e le fondazioni universitarie

1. L'ateneo si può avvalere di strutture operative e fondazioni per svolgere attività strumentali a sostegno dei suoi scopi istituzionali.

2. Le relazioni tra queste strutture e l'ateneo, relativamente agli strumenti e ai meccanismi di controllo, rispondono alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 32 - Il sistema bibliotecario e documentale di ateneo

1. Le strutture bibliotecarie e documentali costituiscono il sistema bibliotecario e documentale di ateneo che persegue le finalità di promuovere e sviluppare, in forme integrate e coordinate, le attività di acquisizione, trattamento, conservazione, produzione e diffusione dell'informazione bibliografica e documentale, di supporto alle attività didattiche e di ricerca svolte presso l'ateneo.

2. Le modalità organizzative e funzionali del sistema bibliotecario e documentale di ateneo sono definite da apposito regolamento approvato dal consiglio di amministrazione.

TITOLO IV - AUTONOMIA REGOLAMENTARE

Articolo 33 - Regolamenti di ateneo e delle strutture

1. L'attività e l'organizzazione dell'ateneo sono disciplinate dallo statuto, dai regolamenti di ateneo e delle singole strutture, dal Codice etico e dalle altre norme di rango legislativo che hanno carattere generale e sono compatibili con il suo specifico ordinamento.

2. Il regolamento generale di ateneo disciplina l'organizzazione e il funzionamento degli organi di governo, nonché le procedure elettorali degli organi dell'ateneo e delle rappresentanze, anche studentesche con esclusione di quelle per le quali sia specificatamente disposto dallo statuto o si faccia rinvio a uno specifico regolamento. È deliberato dal senato accademico a maggioranza assoluta dei componenti, acquisito il parere favorevole del consiglio di amministrazione, ed è emanato con decreto del rettore, espletate le procedure e decorsi i termini di cui alla normativa vigente.

3. Il regolamento didattico di ateneo disciplina l'ordinamento degli studi dei corsi, delle scuole e delle eventuali altre attività formative istituiti presso l'ateneo ai sensi della vigente normativa. È deliberato dal senato accademico a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018	pagina 20
verbale n. 3 CdD/anno 2018	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

favorevole del consiglio di amministrazione e sentito il senato degli studenti, ed è emanato con decreto del rettore con le modalità previste dalla normativa vigente.

4. Il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità disciplina la gestione, le relative procedure amministrative, finanziarie e contabili e le connesse responsabilità. Definisce gli ambiti di autonomia amministrativa, finanziaria e di spesa delle strutture per la didattica e per la ricerca nonché dei centri di servizio e dei sistemi di ateneo. È deliberato dal consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti, sentito il senato accademico, ed è emanato con decreto del rettore.

5. Il regolamento del dipartimento di "culture del progetto" disciplina il funzionamento del dipartimento, delle sue sezioni, delle aree tematiche dei corsi di studio, dei cluster-lab e della commissione docenti-studenti. È deliberato dal senato accademico, su proposta del consiglio di dipartimento e sentito il consiglio di amministrazione.

6. I regolamenti inerenti esclusivamente all'attività economico-finanziaria dell'ateneo e i regolamenti in materia di personale sono deliberati dal consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico.

7. Tutti i regolamenti sono emanati con decreto del rettore e pubblicati sul sito web di ateneo.

8. Tutti i regolamenti, se non è diversamente stabilito, entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla loro emanazione.

Articolo 34 - Codice etico

1. Il codice etico della comunità universitaria promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'ateneo. Le norme in esso contenute sono volte ad evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, nonché a regolare i casi di conflitto di interessi o di tutela dei diritti relativi alla proprietà intellettuale.

2. È deliberato dal senato accademico a maggioranza dei componenti, acquisito il parere favorevole del consiglio di amministrazione, ed è emanato con decreto del rettore.

3. L'accertamento di violazioni del codice etico, fatte salve le prerogative e le competenze connesse ai procedimenti disciplinari, nel rispetto del principio della gradualità e della proporzionalità, porta all'irrogazione delle seguenti sanzioni:

a) rimprovero verbale;

b) rimprovero scritto con deposito degli atti nel fascicolo personale dell'interessato. Nel caso di recidiva o rilevanza della violazione o delle responsabilità derivanti dalla posizione occupata dall'interessato è prevista per lo stesso l'impossibilità di ricoprire incarichi istituzionali per un periodo di tre anni dalla comminazione della sanzione.

4. Nel rispetto del principio del contraddittorio, l'accertamento della violazione e la decisione in merito all'irrogazione della sanzione spettano al senato accademico, su proposta del rettore.

5. Le procedure di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo e i rapporti tra procedimento disciplinare e violazione del codice etico sono definiti all'interno del codice etico, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 19 in materia di procedimenti disciplinari.

6. L'ateneo può adottare un unico codice etico e di comportamento contenente le regole a cui devono conformarsi e attenersi tutte le categorie di personale coinvolte.

Articolo 35 - Modifiche, emanazione ed entrata in vigore dello statuto

1. L'iniziativa di modifica dello statuto spetta al rettore, al senato accademico o al consiglio di amministrazione.

2. Possono proporre modifiche allo statuto il consiglio di dipartimento, il consiglio della scuola di dottorato e, per quanto di sua pertinenza, il senato degli studenti. Le relative delibere devono essere assunte a maggioranza assoluta dei componenti.

3. Le modifiche dello statuto sono deliberate a maggioranza assoluta dei componenti del senato accademico, sentito il consiglio di dipartimento e, per quanto di sua pertinenza, il senato degli studenti e previo parere favorevole del consiglio di amministrazione espresso a maggioranza assoluta dei componenti.

4. Lo statuto e le relative modifiche, sono emanati con decreto del rettore e, salvo casi di motivata urgenza definiti nel provvedimento di emanazione, entrano in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

5. Entro e non oltre centottanta giorni dall'entrata in vigore delle modifiche dello statuto, ai sensi di quanto previsto al comma 2, gli organi di governo dell'ateneo e quelli delle strutture per la didattica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 21
--	-----------

e la ricerca di cui al Titolo III, deliberano le modifiche dei regolamenti di rispettiva competenza al fine del necessario adeguamento dei relativi dispositivi alle modifiche statutarie stesse.

TITOLO V - NORME COMUNI, FINALI E TRANSITORIE

Articolo 36 - Validità delle sedute degli organi collegiali

1. Le sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione sono validamente costituite se è presente almeno la maggioranza assoluta dei componenti.
2. Le sedute degli altri organi collegiali sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti coloro che abbiano prodotto motivata e tempestiva giustificazione scritta, salvo diverso quorum previsto dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti per particolari deliberazioni.

3. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, tranne che sia altrimenti disposto a norma di legge o di statuto. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Articolo 37 - Rinnovo delle rappresentanze negli organi collegiali

1. I docenti e il personale tecnico e amministrativo designati o eletti negli organi collegiali previsti dallo statuto possono essere rinnovati consecutivamente una sola volta.
2. Le rappresentanze degli studenti negli organi collegiali previsti dallo statuto sono rinnovate ogni due anni e il relativo mandato è rinnovabile consecutivamente una sola volta.
3. Il procedimento di rinnovo degli organi deve essere completato prima della loro scadenza. I titolari di cariche accademiche e i componenti degli organi collegiali possono rimanere in carica dopo la scadenza del proprio mandato per non più di quarantacinque giorni secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
4. Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.
5. L'organo collegiale opera a tutti gli effetti anche in caso di incompleta composizione, a condizione che il numero dei componenti non ancora designati o eletti non superi un terzo dei componenti totali.

Articolo 38 - Incompatibilità e decadenza

1. La condizione di docente a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di tutte le cariche accademiche previste dallo statuto e comporta la decadenza dalle stesse nel caso in cui siano già ricoperte al ricorrere della suddetta condizione. Sono cariche accademiche ai sensi del presente statuto le cariche di: rettore, prorettore, componente del senato accademico, del consiglio di amministrazione, del nucleo di valutazione e del collegio di disciplina nonché di direttore della scuola di dottorato, direttore di dipartimento, direttore di sezione del dipartimento e di presidente del presidio della qualità. Prima di presentare la propria candidatura per l'elezione ovvero di accettare la designazione per una carica accademica, il professore con regime di impiego a tempo definito deve dichiarare di optare, qualora eletto, per il regime di impiego a tempo pieno, secondo le modalità stabilite dal regolamento generale di ateneo.
2. I componenti del senato accademico e del consiglio di amministrazione non possono:
 - a) ricoprire altre cariche accademiche, fatta eccezione per il rettore limitatamente al senato accademico e al consiglio di amministrazione e per il direttore di dipartimento, i direttori di sezione della didattica e della ricerca del dipartimento e il direttore della scuola di dottorato limitatamente al senato stesso;
 - b) essere componenti di altri organi dell'ateneo salvo che del consiglio di dipartimento e del senato degli studenti;
 - c) ricoprire il ruolo di direttore delle scuole di specializzazione;
 - d) rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato e di ricoprire la carica di rettore o far parte del consiglio di amministrazione, del senato accademico, del nucleo di valutazione o del collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche;
 - e) svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e nell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 22
--	-----------

3. Il titolare di una carica, salvo giustificato motivo, decade dal mandato conferito qualora la sua assenza si protragga per un periodo continuativo superiore a tre mesi in caso di organo monocratico e per più di tre sedute consecutive in caso di componente degli organi collegiali.

Articolo 39 - Indennità di carica

1. Il consiglio di amministrazione stabilisce le indennità di carica e i compensi per la partecipazione agli organi dell'ateneo di cui al Titolo II e per l'espletamento di funzioni istituzionali previste dallo statuto nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo i criteri e le modalità disciplinate dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

2. I titolari di più cariche, per le quali sia prevista la corresponsione di indennità, sono tenuti ad optare per una sola di esse.

3. L'assenza del titolare di una carica, protratta per un periodo continuativo superiore a tre mesi, determina la sospensione della relativa indennità e l'assegnazione della stessa al vicario, ove esista, fino al rientro in servizio del titolare.

Articolo 40 - Interpretazioni

1. Nello statuto:

a) per professori, s'intendono i professori straordinari, di prima e di seconda fascia e i professori a tempo determinato;

b) per docenti, s'intendono i professori straordinari, di prima e di seconda fascia, i professori a tempo determinato ed i ricercatori, a tempo indeterminato e a tempo determinato;

c) per ricercatori, s'intendono anche gli assistenti universitari del ruolo ad esaurimento;

d) con l'espressione "personale tecnico e amministrativo", s'intende tutto il personale dipendente non docente dell'ateneo di ogni area funzionale e categoria, compresa quella dirigenziale;

e) con l'espressione "personale", s'intende il personale docente e il personale tecnico e amministrativo.

Articolo 41 - Inizio dell'anno accademico, decorrenza e durata dei mandati

1. L'anno accademico ha inizio il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo, a meno di diverse indicazioni legislative nazionali.

2. Tutti i mandati delle cariche accademiche e negli organi previsti dal presente statuto, compreso quello del direttore della scuola di specializzazione, hanno decorrenza con l'inizio dell'anno accademico.

3. In caso di cessazione anticipata dalla carica di componente di un organo collegiale designato con procedura elettorale, il titolare subentrante, anche in caso di elezioni suppletive, completa il mandato del componente cessato. Lo scorcio di mandato conta, ai fini della non rieleggibilità, se supera la metà del mandato ordinario.

4. Per tutte le cariche elettive dell'ateneo, salvo che non siano esplicitamente previste dallo statuto norme diverse, non è ammessa l'eleggibilità per più di due mandati consecutivi. Per ciascuna carica la rielezione dopo due mandati consecutivi può avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo almeno pari alla durata di un intero mandato. Tali norme non si applicano ai coordinatori delle aree tematiche dei corsi di studio e dei cluster-lab.

5. L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato.

Articolo 42 - Norme transitorie

1. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente statuto, si procede alla costituzione del dipartimento di "culture del progetto" con l'accorpamento in esso dei docenti e delle attività didattiche e di ricerca afferenti al dipartimento di "architettura, costruzione, conservazione" e al dipartimento di "pianificazione e progettazione in ambienti complessi", che sono contestualmente sciolti, e conseguentemente all'assegnazione delle relative e necessarie risorse economiche, di supporto amministrativo e degli spazi utili allo svolgimento delle funzioni di competenza.

Alla conclusione del procedimento tutti i docenti e tutti i corsi di studio afferiscono al dipartimento di "culture del progetto".

2. Entro lo stesso termine indicato al comma 1 si procede alla costituzione degli organi del dipartimento, del senato accademico e del consiglio di amministrazione secondo la composizione prevista dal presente statuto.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018	pagina 23
verbale n. 3 CdD/anno 2018	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

3. Entro lo stesso termine indicato al comma 1 sono costituite le aree tematiche dei corsi di studio e definiti i cluster-lab per la ricerca.

4. Fino alla costituzione del dipartimento di "culture del progetto" e dei nuovi organi accademici indicati al precedente comma 2 restano in carica gli organi esistenti al momento dell'entrata in vigore dello statuto. Ciascun organo esercita anche le funzioni conferite per statuto all'organo corrispondente.

5. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 1 ed entro dieci giorni dalla sua scadenza, il rettore provvede con proprio provvedimento allo scioglimento dei dipartimenti e alla costituzione del dipartimento di "culture del progetto". Con altro provvedimento e nel medesimo termine avvia i procedimenti, compresi quelli elettorali, necessari per la costituzione del senato accademico, del consiglio di amministrazione e per la nomina del direttore di dipartimento e delle sezioni del dipartimento stesso. Le elezioni debbono essere tenute entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.

6. In prima applicazione, qualora non siano già state approvate le modifiche al regolamento generale di ateneo, le norme elettorali per la costituzione degli organi accademici e per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti accademiche e degli studenti negli organi collegiali previsti dal presente statuto sono deliberate dal senato accademico in carica al momento dell'emanazione dello statuto stesso.

7. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti del mandato sono considerati anche i periodi già espletati nell'ateneo alla data di entrata in vigore del presente statuto.

8. Restano confermati fino alla loro naturale scadenza il mandato del rettore e di tutti gli altri organi in carica al momento dell'entrata in vigore dello statuto.

9. Fino all'approvazione dei regolamenti previsti dal presente statuto restano applicabili, per quanto compatibili, i regolamenti previgenti.

Documento di accompagnamento alla Proposta di Statuto, sopra riportata.

Il nuovo statuto Iuav che si sottopone al parere dei consigli di dipartimento, del senato degli studenti,

del nucleo di valutazione, dell'assemblea di ateneo e del consiglio di amministrazione è il risultato di un

lungo rapporto di discussione e di confronto anche con il MIUR che il 14 marzo scorso ha comunicato il

proprio assenso all'impostazione definita dal gruppo di lavoro.

Le linee base del progetto, che sono state presentate in diverse occasioni negli ultimi mesi:

- recuperano lo status di "scuola speciale" di Iuav, ottenuta per legge al momento della sua fondazione;

- valorizzano la semplificazione, il rafforzamento della funzione politica del senato accademico, l'attribuzione ad un unico dipartimento delle funzioni gestionali e il potenziamento delle diverse filiere

formative Iuav e alcune forme sperimentali di organizzazione della didattica e della ricerca (cluster-lab

e aree tematiche);

- si innestano nel piano strategico Iuav nel quale sono state tratteggiate le potenziali nuove caratteristiche dell'ateneo e la sua auspicabile collocazione in uno scenario universitario nazionale e

internazionale che risulta essere profondamente mutato.

A seguito del finanziamento del dipartimento di Culture del Progetto quale dipartimento di eccellenza,

si propone dunque un'organizzazione basata su un unico dipartimento, articolato in due sezioni di coordinamento della didattica e della ricerca coordinate da direttori eletti dal corpo accademico che sono membri di diritto del senato accademico insieme al direttore del dipartimento stesso.

Al fine di equilibrare la governance di ateneo, le due sezioni assumono funzioni istruttorie e propositive

rispetto al consiglio di dipartimento che, configurandosi come consiglio di ateneo, è convocato e

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 24
--	-----------

presieduto dal rettore in tutti i casi in cui si debba pronunciare su piani, programmi e strategie generali dell'ateneo.

Al dipartimento afferiranno tutti i professori e i ricercatori dell'ateneo e faranno ad esso riferimento tutti gli assegnisti di ricerca e i professori a contratto, nonché i visiting professors (visiting researchers).

Al dipartimento afferiranno anche tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale.

Il direttore del dipartimento e i direttori di sezione saranno eletti contestualmente dal consiglio di dipartimento.

All'organizzazione, gestione e monitoraggio delle specifiche attività di competenza di ciascuna sezione sovrintenderà uno specifico gruppo di lavoro permanente composto:

- per la sezione di coordinamento della didattica dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori delle aree tematiche in cui è articolata la sezione didattica;*
- per la sezione di coordinamento della ricerca, dal direttore della sezione e da tutti i coordinatori dei cluster-lab.*

I coordinatori delle aree tematiche e dei cluster-lab sono individuati dal consiglio di dipartimento e sono nominati con decreto del rettore

La proposta di riorganizzazione dell'ateneo tiene conto, inoltre, di alcune criticità che in passato non avevano trovato una soluzione concreta e sulla quale risulta importante continuare a lavorare e in particolare:

- la ridefinizione dei laboratori che, inseriti all'interno del dipartimento, dovranno trovare la collocazione più appropriata, anche in considerazione del cambiamento dell'infrastruttura di ricerca;*
- il superamento della discrasia riguardante la frammentazione delle aree disciplinari nei tre dipartimenti che ha portato in precedenza a ridondanze e ambiguità controproducenti.*

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica e della ricerca il nuovo statuto prevede che:

- l'attività formativa dell'ateneo sia articolata in corsi di laurea e corsi di laurea magistrale aggregati per area tematica, master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, corsi di formazione post-laurea e tutti gli altri corsi attivabili.*
- le aree tematiche dei corsi di studio siano intese come raggruppamenti liberi di discipline omogenee e siano istituite dal senato accademico su proposta del dipartimento.*

Il funzionamento delle aree tematiche sarà definito dal regolamento del dipartimento;

- l'attività di ricerca dell'ateneo sia svolta sia in forma individuale sia nell'ambito dei cluster-lab di ateneo;*
- i cluster-lab siano intesi quali unità di base della ricerca di ateneo e siano costituiti dal senato accademico su proposta del dipartimento di ateneo per la didattica e la ricerca.*

Composizione e funzionamento dei cluster-lab saranno definiti dal regolamento del dipartimento sulla base delle linee guida definire dal senato accademico

In base alla nuova articolazione lo statuto rivede la composizione del senato accademico includendo come componente di diritto anche il direttore della scuola di dottorato, rispettando pertanto i principi di rappresentatività ed elettività definiti dalla legge 240/2010.

Il senato risulta dunque così composto

- a) il rettore;*
- b) il direttore del dipartimento*
- c) il direttore della scuola di dottorato*
- d) il direttore della sezione didattica del dipartimento*
- e) il direttore della sezione ricerca del dipartimento*
- f) tre docenti di ruolo eletti;*
- c) due rappresentanti degli studenti;*

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 25
--	-----------

d) un rappresentante del personale tecnico e amministrativo.
È stata rivista anche la composizione del consiglio di amministrazione eliminando l'esperto esterno di nomina del senato degli studenti. Il consiglio di amministrazione risulta così composto:

- a) il rettore, che lo presiede;
- b) tre componenti, di cui almeno due esterni all'ateneo;
- c) un rappresentante individuato dal personale tecnico e amministrativo, anche esterno all'ateneo;
- d) un rappresentante degli studenti.

Si propone inoltre che il mandato del consiglio sia, in analogia a quello del senato accademico, di tre anni (non più di quattro).
Infine, in virtù della specialità dell'ateneo, del suo statuto di autonomia e della sua nuova articolazione, si propone, in accordo con il Ministero, che l'avvio delle procedure di selezione per il reclutamento di professori e ricercatori e la conseguente chiamata siano di iniziativa del senato accademico e non più del dipartimento che ora esprime un parere sulla proposta da sottoporre al consiglio di amministrazione.
Il procedimento si sviluppa in sintesi nelle seguenti fasi:

- 1) il dipartimento approva il piano delle necessità di reclutamento di professori e ricercatori sulla base dei punti organico messi a disposizione in sede di approvazione del budget autorizzatorio e delle carenze o delle politiche di sviluppo dei settori scientifico-disciplinari per la didattica e la ricerca che trasmette al senato accademico;
- 2) il senato accademico individua le priorità di reclutamento, dispone i punti organico ai singoli settori e propone al consiglio di amministrazione l'avvio delle relative procedure di selezione/reclutamento;
- 3) il consiglio di amministrazione avvia i procedimenti di selezione/reclutamento sulla base anche della verifica della sostenibilità economico-finanziaria;
- 4) alla conclusione del procedimento di selezione/reclutamento il rettore con proprio provvedimento approva gli atti e lo trasmette al senato accademico per la deliberazione sulla chiamata;
- 5) il senato accademico, ricevuti gli atti, propone al consiglio di amministrazione la chiamata dei professori e ricercatori sentito il consiglio di dipartimento;
- 6) il consiglio di amministrazione delibera la chiamata.

Sulla base di quanto sopra illustrato e delle modifiche sostanziali apportate all'articolazione dell'ateneo è stato complessivamente rivisto il testo dello statuto per eliminare ridondanze, incongruenze o, ancora, per risolvere difficoltà di gestione che si sono riscontrate in questi anni. Le principali modifiche apportate riguardano

- la riscrittura in una forma semplificata dei primi articoli che definiscono la natura, le finalità e i principi a cui si ispira l'azione dell'ateneo;
- l'inserimento di un articolo specifico sul presidio della qualità;
- la revisione del processo di composizione del senato degli studenti e dell'individuazione delle rappresentanze studentesche. A questo riguardo si specifica che le modifiche apportate sono il risultato di un progetto di analisi condotto dal senato degli studenti in collaborazione con la direzione generale;
- l'abrogazione dell'articolo sulla giunta di dipartimento in considerazione della sua diversa articolazione;
- una maggiore specificazione delle incompatibilità;
- la riscrittura e accorpamento degli articoli sull'autonomia regolamentare
- la definizione dell'inizio dell'anno accademico, della decorrenza e della durata dei mandati
- il riposizionamento degli articoli in base alla materia trattata.

Infine l'ultimo articolo definisce il periodo transitorio, le tempistiche e le modalità per la costituzione del nuovo assetto dell'ateneo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

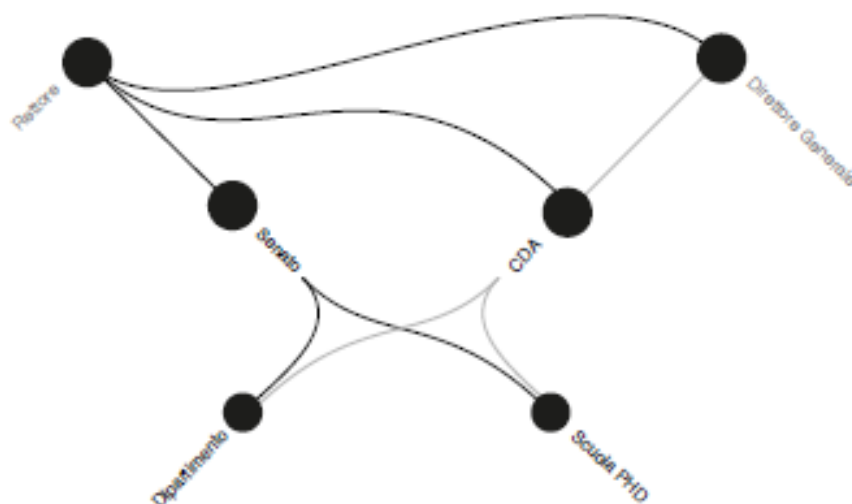
10 aprile 2018

verbale n. 3 CdD/anno 2018

pagina 26

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del progetto di revisione della governance e dell'articolazione dell'ateneo.



il segretario

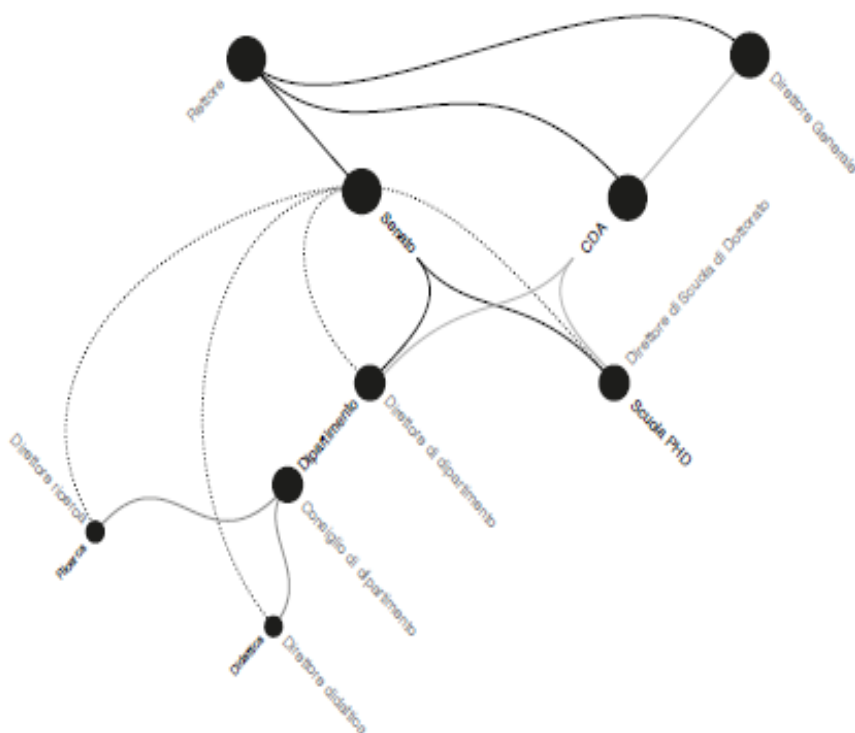
il presidente

10 aprile 2018

verbale n. 3 CdD/anno 2018

pagina 27

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE



il segretario

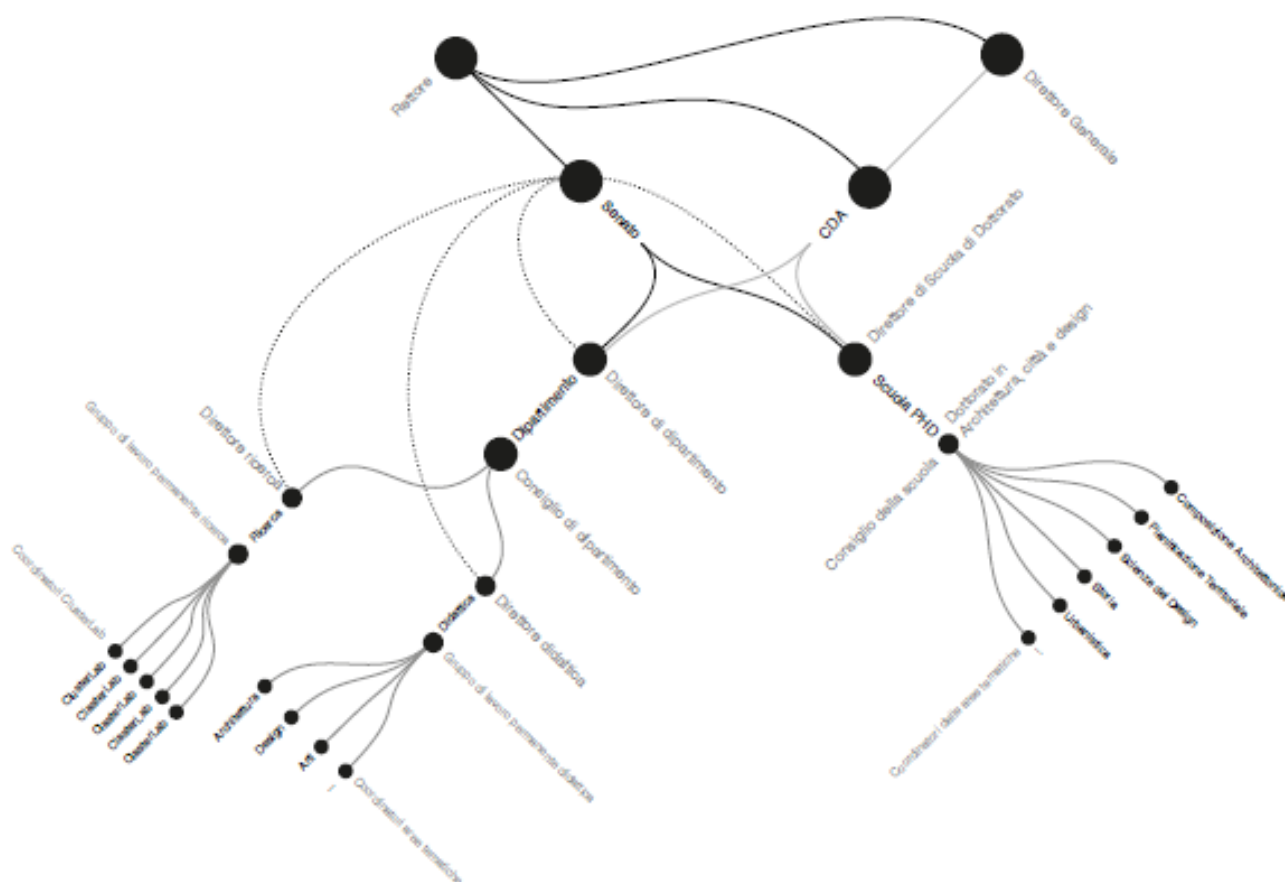
il presidente

10 aprile 2018

pagina 28

verbale n. 3 CdD/anno 2018

**CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE**



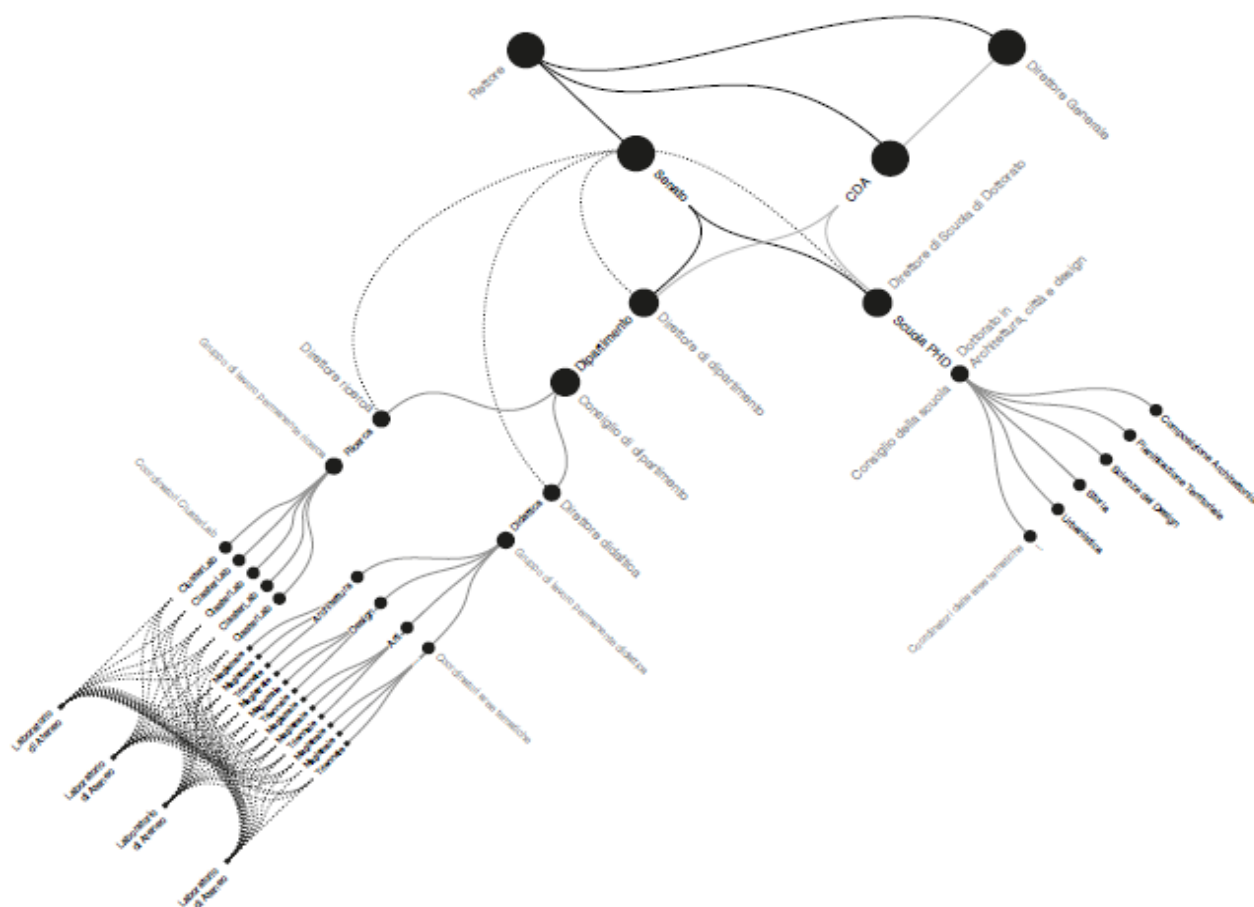
il segretario

il presidente

pagina 29

verbale n. 3 CdD/anno 2018

**CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE**



Alle ore 11:10 entra la prof.ssa Elisa Bizzotto.

Alle ore 11:20 entra la dott.ssa Sara Di Resta.

Al termine della presentazione del Rettore intervengono il prof. Armando Dal Fabbro e il prof. Massimo Rossetti, che rilevano la quasi totale assenza di riferimenti ai corsi di Studio e chiedono al Rettore se nella nuova riorganizzazione la figura del Direttore del Corso di Studio sarà riconfermata. Il Rettore informa che per l'a.a. 2018-19 la didattica manterrà gli attuali corsi di studio e quindi anche i direttori degli stessi, mentre a partire dal 2019-20 si

il segretario

il presidente

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 30
--	-----------

prevede la divisione dei corsi di studio per area tematica con coordinatori di area.

Viene inoltre rilevata dalla prof. Francesca Castellani una certa rigidità nella struttura "piramidale" prevista per la sezione ricerca a cui il Rettore risponde facendo riferimento alla situazione nazionale in cui le organizzazioni degli atenei in dipartimenti, focalizzati per tematiche di ricerca, di fatto presentano problemi insoluti nel rapporto tra la ricerca e didattica. Ritiene un errore la sclerotizzazione degli ambiti della ricerca e sottolinea come la stessa debba essere a suo parere flessibile.

Ore 11:30 esce il prof. Meroi.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, presa la parola, ringrazia il Rettore per l'esaustiva presentazione della proposta di Statuto.

Il Rettore ringrazia e lascia il Consiglio alle ore 11.50.

Il Presidente propone ai membri di rinviare il parere ad una prossima seduta straordinaria, al fine di avere il tempo di riflettere ed eventualmente presentare delle osservazioni sul testo.

Il Consiglio fa propria la proposta della prof.ssa Cecchi e concorda di fissare per il 18 aprile alle ore 12:30 la seduta straordinaria.

3. Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 7 marzo 2018, seduta allargata.

Il Presidente, sottopone al Consiglio il verbale della seduta del 7 marzo 2018 per l'approvazione. Contestualmente informa che, con riferimento al punto 5. *Budget per la ricerca, a.a. 2017-18* all'Ordine del Giorno dello stesso, è necessario apportare una modifica alla deliberazione n. 4, che contiene un errore nella quantificazione dell'ammontare della disponibilità economica che, di fatto, è inferiore all'ammontare deliberato.

Pertanto, verificato che la disponibilità reale ammonta a € 12.727,48 e tenuto conto dell'intervento della prof. Sorbo, in base al quale con tale importo possono essere coperte le spese per la pubblicazione del DACC, riassuntiva delle principali ricerche condotte dai docenti afferenti al Dipartimento e quelle per l'organizzazione di un seminario, il Presidente propone di approvare il verbale della seduta del 7 marzo 2018 e contestualmente di rettificare la delibera n. 4 escludendo i costi di pubblicazione dei selected papers, nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture, per incapienza sui fondi del budget per la ricerca 2017-2018.

**Il Consiglio, udita la relazione del Presidente,
delibera, all'unanimità dei presenti:**

1) di approvare il verbale della seduta del 7 marzo 2018;

2) di rettificare la deliberazione n. 4, della medesima seduta, confermando di utilizzare i fondi di ricerca a disposizione del dipartimento per l'a.a.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 31
--	-----------

2017-18, complessivamente ammontanti a € 12.727,48, di seguito riassunti:

- € 5.000 del progetto DACC Ricerca 2017 Visiting Professors;
- € 7.727,48 del progetto DACC Ricerca 2017 - Accantonamento per call futura (recuperi quote: € 2.795,86 prof. Antonelli; € 2.232,9 prof.ssa Bizzotto; € 1.259,38 dott.ssa Di Resta; € 1.439,34 prof.ssa Sorbo);

per la realizzazione di:

a) una pubblicazione contenente i diversi contributi di ricerca dei docenti DACC

b) un convegno che dovrà avere luogo entro il mese di settembre 2018 confermando l'incarico per la realizzazione di quanto sopra descritto, alle docenti prof.ssa Emanuela Sorbo e dott.ssa Esther Giani;

3) di rinviare la spesa per la pubblicazione dei Selected papers nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture (editore David Publishing Company), alla deliberazione riguardante il punto 6) all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta: Ripartizione dei fondi 2018 per la ricerca di ateneo.

4. Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018, seduta riservata ai professori di prima fascia.

Il Presidente sottopone ai componenti del Consiglio, professori di prima fascia, il verbale della seduta del 21 marzo 2018 e chiede se vi siano osservazioni e/o modifiche da apportare al relativo testo trasmesso con i materiali istruttori.

Il Consiglio, nella componente dei professori di prima fascia, in assenza di rilievi e osservazioni, approva all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018.

5. Ratifica decreti del direttore di dipartimento.

Il Presidente sottopone a ratifica i decreti emessi nel periodo 7 - 29 marzo 2018, come da elenco sotto riportato:

Prot. n.	data	oggetto
28162 (120-2018)	29/03/2018	Modifiche alle Commissioni d'esame, aa 2017-2018, sessione estiva (giugno 2018) - sostituzione commissario
27950 (119-2018)	27/03/2018	Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca finanziata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo - Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova relativo ad un progetto di ricerca su valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio
27949 (118-2018)	27/03/2018	Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca ReLUIS 2018 Linee di Ricerca Strutture in muratura, TT 1_Inventario delle tipologie strutturali edilizie esistenti [ITSEE], e Strutture in cemento armato e approvazione della scheda di programmazione per
27426 (110-2018)	21/03/2018	Workshop 2018 Tongji International Construction Festival -giugno 2018- responsabile didattico prof.ssa F. De Maio - riconoscimento di Cfù in tipologia D agli studenti dei corsi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 32
--	-----------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

Prot. n.	data	oggetto
27423 (109-2018)	21/03/2018	International Intensive Workshop - Enhancing Urban Resilience through Green Infrastructures - Camden, New Jersey 2018 - responsabile prof. F. Musco autorizzazione alla partecipazione all'attività e riconoscimento di n 4 Cfu in tipologia D agli studenti del
27422 (108-2018)	21/03/2018	Workshop Stone design La pietra negli interni design, edifici, urban design - responsabile scientifico prof. G. D'Acunto - riconoscimento di Cfu in tipologia D agli
27150 (102-2018)	20/03/2018	Offerta formativa valorizzata dal DACC, 2018-19 rettifiche agli assetti dei corsi di laurea
27131(100-2018)	20/03/2018	Rettifiche all'offerta formativa DACC 2017-18, secondo semestre, corso di laurea ACC disattivazione dell'insegnamento Storia digitale. Visualizzare le città, docente
25743 (76-2018)	07/03/2018	Riconoscimento di 4 Cfu in Taf F allo studente Pier Nicolò Pantani matr 284449 iscritto al corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico - C73

Il Consiglio ratifica i suddetti decreti direttoriali, all'unanimità dei presenti.

6. Ripartizione fondi 2018 per la ricerca di ateneo.

Il Presidente informa che con nota prot. n. 27006 del 19/03/2018 la dirigente dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, ha comunicato l'assegnazione dei fondi di ricerca per l'anno 2018 ammontanti complessivamente a € 79.484,52 e a 4 annualità di assegno di ricerca. Prima di mettere in discussione la proposta di ripartizione, ricorda che nella seduta del 14 novembre 2017, Il Consiglio aveva autorizzato la copertura dei costi (€ 10.000) per l'invito della visiting professor Marcela Brkljacic, sui fondi per la ricerca di ateneo che sarebbero stati assegnati per l'a.a. 2018-19 (rif.: delibera n. 48). Conseguentemente la ripartizione dei fondi riguarderà un totale di € 69.484,52.

Come avvenuto negli anni precedenti il Presidente propone di utilizzare una parte dei fondi per aumentare il numero delle annualità di assegno. Considerata la disponibilità e il valore lordo di un assegno (€ 23.900), propone che il dipartimento ne finanzi una sola annualità mettendo a disposizione la differenza per l'indizione di una call per progetti di ricerca, al netto della somma necessaria per la pubblicazione di selected papers nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture di cui si era discusso nel Consiglio del 7 marzo scorso.

Per la definizione del costo di questa spesa, viene ceduta la parola alla prof. Sorbo che riferisce in merito alla valutazione condotta da lei e dalla dott.ssa Giani, a seguito della quale l'accantonamento di circa ottomila euro è considerato congruo, comprendendo nello stesso eventuali spese ulteriori per la copertura dei costi del seminario di settembre. Tenuto conto di quanto emerso, il Presidente informa, che i membri della Giunta hanno anche rivisto i testi utilizzati lo scorso anno per le call (per assegni e per progetti), che sostanzialmente rimarrebbero invariati, salvo l'esclusione dell'obbligo di cofinanziamento al contributo assegnato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 33
--	-----------

Di seguito si riportano i testi proposti per le call dipartimentali.

CALL PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA – 2018

Riferimento Budget assegnato al DACC nell' a.a. 2018-19

Il budget della ricerca assegnato per l'a.a. 2018-19 è stato ripartito con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione del 10 aprile 2018. In tale sede è stato approvato di destinare € al finanziamento di progetti di ricerca con le seguenti modalità e tempistica:

- Indizione di una call, aperta a tutti i docenti e ricercatori individuali del DACC. Sono esclusi i docenti a contratto.
- Scadenza per l'invio delle proposte alla segreteria di Dipartimento -indirizzo mail: segreteria.dacc@iuav.it : DATA.
- Il modello, compilato in tutte le sue parti sarà inviato nei formati pdf con firma autografa e doc. La segreteria invierà al docente una mail a conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura, da considerarsi unico documento valido comprovante l'invio entro i termini.
- Nomina della commissione di valutazione delle candidature entro il DATA
- Comunicazione degli esiti della valutazione, compatibilmente con i lavori della commissione di valutazione, entro il DATA.
- È motivo di esclusione d'ufficio:
 - la presentazione di candidature oltre il termine previsto dal bando;
 - la presentazione di più candidature nell'ambito della presente call;
 - l'assenza dell'indicazione del codice ORCID nel modello;
 - il mancato invio delle pubblicazioni richieste nell'ultima VQR;
 - l'avere maturato nel 2017 un numero di assenze ingiustificate ai consigli di dipartimento superiore al 30%
 - il superamento del numero di caratteri massimo (spazi esclusi) indicato nel modello;
 - l'utilizzo dei fondi per spese di pubblicazione;
 - l'invio della candidatura in pdf senza firma autografa.

Criteri di Valutazione dei Progetti di attività di ricerca

Tra i criteri che la commissione dovrà adottare per la valutazione delle candidature si individuano:

- Qualità scientifica del/dei prodotto/i proposti secondo i criteri validi ai fini VQR;
- Altri criteri stabiliti dalla Commissione, preliminarmente all'analisi delle candidature. (es. grado di internazionalizzazione; partecipazione a ricerca su bando (documentata).

Il finanziamento richiesto è da considerarsi quale contributo alle attività di ricerca.

Massimo finanziamento attribuibile a ciascuna candidatura: €

I fondi assegnati dovranno essere spesi entro il 31/12/2019. (IN ATTESA DI CONFERMA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE).

MODELLO DI CANDIDATURA

Il finanziamento attribuibile a ciascun proponente è di massimo €

Il finanziamento è inteso come contributo, rientrando in questa voce anche eventuali spese di missione legate all'attività di ricerca.

Sono potenzialmente finanziabili le seguenti attività di ricerca:

- Attività per pubblicazioni e prodotti valutabili al fine VQR.
- Partecipazione a congressi internazionali che prevedano almeno una delle seguenti attività/prodotti: a) presentazione orale/poster con pubblicazione nei proceedings;
- b) partecipazione al comitato organizzatore del convegno;
- c) attività in qualità di convenier di sessioni.

Proponente (nome cognome)

Ruolo:

SSD:

ORCID:

Elenco delle pubblicazioni presentate nell'ultima VQR

Tematica dell'attività di ricerca (max 120 caratteri spazi esclusi)

Abstract (Max 2.000 caratteri spazi esclusi)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 34
--	-----------

Descrizione delle attività di ricerca (Max 8.000 caratteri spazi esclusi)

Risultati attesi

1)

2)

Bibliografia del proponente inerente il tema per cui si richiede il finanziamento (massimo 5 prodotti, anni dal 2013 alla data di scadenza del presente bando DATA)

Ipotesi di piano dei costi (non sono ammesse spese per pubblicazioni)

Totale finanziamento richiesto al DACC €

Data, _____ firma, _____

CALL 2018 PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI ... ASSEGNI DI RICERCA

Riferimento Budget assegnato al DACC nell' a.a. 2018-19

Il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) indice una call per il finanziamento di n. (DA DEFINIRE) assegni di ricerca annuali:

1. Ammissibilità

Possono presentare domanda di finanziamento tutti docenti e ricercatori del DACC. Sono esclusi i docenti a contratto.

I progetti dovranno contenere:

1.1 analitica descrizione del programma di ricerca (secondo il modello allegato);

1.2 curriculum scientifico comprensivo di SSD e codice Orcid del responsabile della ricerca;

1.3 requisiti richiesti all'assegnista per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Sono motivo di esclusione:

1 avere già ottenuto Assegni di Ricerca dipartimentale per tre anni consecutivi (ovvero call 2015, 2016 e 2017);

2 avere presentato la candidatura oltre il termine previsto dal bando;

3 presentazione di più domande di finanziamento di un Assegno di Ricerca;

4 la mancata o erronea compilazione dei campi del modello allegato (es: superamento del numero di caratteri, mancata compilazione dell'Orcid ecc);

5 il mancato invio delle pubblicazioni richieste nell'ultima VQR;

6 aver maturato nel 2017 un numero di assenze ingiustificate ai Consigli di Dipartimento superiore al 30%;

7 l'invio della candidatura in pdf senza firma autografa.

2. Scadenza

I progetti, redatti secondo il modello allegato, dovranno pervenire alla segreteria del dipartimento DACC all'indirizzo e-mail segreteria.dacc@iuav.it entro il DATA

Il modello, compilato in tutte le sue parti sarà inviato nei formati pdf con firma autografa e doc.

Il modello, compilato in tutte le sue parti sarà inviato nei formati pdf con firma autografa e doc.

La segreteria invierà al docente una mail a conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura, da considerarsi unico documento valido comprovante l'invio entro i termini.

3. Valutazione e tempistica

Il Direttore del Dipartimento con proprio decreto, entro il DATA, nomina la commissione di valutazione entro il DATA.

3.1 la commissione sarà composta da docenti/ricercatori che non partecipano alla presente selezione;

3.2 la commissione sarà composta di minimo 3 docenti;

3.3 In caso di necessità la commissione potrà avvalersi di membri esperti, anche di provenienza esterna al Dipartimento.

3.4 Nell'ambito della commissione saranno nominati un presidente e un segretario;

3.5 La valutazione dei Progetti di Ricerca per cui si chiede un Assegnista, verrà effettuata tenendo conto:

a) della qualità scientifica del progetto di ricerca presentato;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 35
--	-----------

b) del valore scientifico del proponente (tenuto conto dell'anzianità accademica) attraverso la valutazione della produzione scientifica nazionale e internazionale inerente la tematica dell'Assegno di Ricerca che dovrà risultare dalla compilazione dei campi del modello di domanda. Gli esiti della call saranno comunicati, compatibilmente con i lavori della commissione di valutazione, entro il DATA.

Attivazione dell'Assegno di Ricerca

Una volta ottenuto il finanziamento il docente ha l'obbligo di far bandire l'Assegno di Ricerca in tempo utile affinché l'assegnista entri in ruolo entro il 1 dicembre 2018 (IN ATTESA DI CONFERMA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.)

MODELLO DI DOMANDA

Progetto di ricerca per l'attribuzione dei fondi finalizzati al finanziamento di Assegni di Ricerca annuali

SEZIONE 1: Caratteristiche del proponente

1.1 Responsabile Scientifico dell'Assegno di Ricerca

1.2 Area Scientifica e codice Orcid del Responsabile Scientifico

1.3 Elenco delle pubblicazioni presentate nell'ultima VQR

1.4 Settori scientifico-disciplinari interessati dal Progetto di Ricerca

1.5 Curriculum scientifico del responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca

(minimo 100 e massimo 2000 caratteri, spazi inclusi)

1.6 Pubblicazioni scientifiche del responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca

(massimo 5, dal 2013 alla data di scadenza del presente bando DATA, pertinenti il programma)

SEZIONE 2: Progetto di Ricerca

2.1 Titolo del Programma di Ricerca

(massimo 250 caratteri, spazi inclusi)

2.2 Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca

(massimo 1000 caratteri, spazi inclusi)

2.3 Parole chiave

(massimo 6)

2.4 Stato dell'Arte: base di partenza scientifica nazionale e internazionale

(massimo 2000 caratteri, spazi inclusi)

2.5 Programma di Ricerca

(sintesi - massimo 1.000 caratteri, spazi inclusi)

2.6 Obiettivi della ricerca

(sintesi - massimo 1.000 caratteri, spazi inclusi)

2.7 Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof.

....., e prevalentemente nella sede di

Modalità e fasi delle verifiche

Esiti attesi

2.8 Descrizione dei requisiti e delle competenze dell'assegnista

(massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio:

CALL 2018 PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI ... ASSEGNI DI RICERCA

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito di Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.....

Eventuali Titoli preferenziali

Laurea in

Dottorato di ricerca in ambito

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 36
--	-----------

Precedenti partecipazioni a programmi.....

Data, _____ firma, _____

Il Presidente richiama l'attenzione sulle date di scadenza dei fondi:

- 1 dicembre 2018 data di entrata in servizio per l'assegnista;

- 31 dicembre 2019 termine per lo speso;

Inoltre, sottolinea che sulle date di scadenza è stato chiesto un riscontro di conferma agli uffici centrali. Chiede, infine, al Consiglio di esprimersi su quanto proposto.

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti di approvare la ripartizione del budget 2018 assegnato per la ricerca di ateneo 2018 (€ 79.484,52), come segue:

a) € 10.000 a conferma della copertura dei costi per l'invito della visiting professor Marcel Brkljacic dell'Università di Mendoza (Argentina);

b) € 37.000 destinati alla call DACC 2018 per progetti di ricerca;

c) € 23.900 destinati ad una ulteriore annualità di assegno nell'ambito della call DACC 2018 per assegni di ricerca;

d) € 8.584,52 a copertura di spese di pubblicazione nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture e seminari;

Delibera a maggioranza, contrari i docenti Martino Doimo, Alessandra Ferrighi, Giovanni Marras, di approvare i testi delle call DACC 2018 per assegni e per progetti di ricerca trasmessi ai consiglieri con i materiali istruttori.

7. Richiesta di afferenza al DACC presentata dal prof. Stefano Munarin (PA, SSD ICAR/21- Urbanistica).

L'argomento è ritirato.

8. Calendario didattico, a.a. 2018-19.

Il Presidente sottopone per l'approvazione il calendario dell'attività didattica dell'a.a. 2018-19 come di seguito rappresentato:

Università Iuav di Venezia	
Calendario didattico – Anno Accademico 2018-2019	
Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione L-17	
17 – 21 settembre 2018	workshop autunnali "A week with..." a.a. 2017-18
I SEMESTRE	
01 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale del II e III anno
08 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale del I anno
7 gennaio 2019	Ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie
14 - 25 gennaio 2019	seminari intensivi conclusivi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 37
--	-----------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

28 gennaio – 22 febbraio 2019 (da precisare nel periodo 11 – 22 febbraio 2019)	esami di profitto a.a. 2017-18: III sessione (II semestre) a.a. 2018-19: I sessione (I semestre) workshop invernali “A week with...” a.a. 2018-19
II SEMESTRE	
25 febbraio – 31 maggio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale (I – II – III anno)
20 - 31 maggio 2019	seminari intensivi conclusivi
03 – 14 giugno 2019 (primo appello) 15 – 23 luglio 2019 (secondo appello)	esami di profitto a.a. 2018-19: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
17 giugno – 05 luglio 2019 luglio 2019 (date da definire)	workshop estivi W.A.Ve mostra finale W.A.Ve
26 agosto - 11 settembre 2019 (da precisare nel periodo 16 – 20 settembre 2019)	esami di profitto a.a. 2018-19: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre) workshop autunnali “A week with...” a.a. 2018-19
Prova finale per i corsi triennali	Le scadenze e le modalità d’iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
20 - 21 - 22 marzo 2019	III sessione a.a. 2017-18
25 - 26 luglio 2019	I sessione a.a. 2018-19
26 - 27 settembre 2019	II sessione a.a. 2018-19
Corso di laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l’Antico LM-4	
I SEMESTRE	
01 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi) 15 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale del II anno didattica frontale del I anno
7 gennaio 2019 14 - 25 gennaio 2019	Ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie seminari intensivi conclusivi
28 gennaio – 22 febbraio 2019	esami di profitto a.a. 2017-18: III sessione (II semestre) a.a. 2018-19: I sessione (I semestre)
II SEMESTRE	
25 febbraio – 31 maggio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale (I – II anno)
20 - 31 maggio 2019	seminari intensivi conclusivi
03 – 14 giugno 2019 (primo appello) 15 – 23 luglio 2019 (secondo appello)	esami di profitto a.a. 2018-19: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 agosto - 11 settembre 2019	esami di profitto a.a. 2018-19: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
Esami di laurea	Le scadenze e le modalità d’iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure/-esami-di-l/index.htm
20 - 21 - 22 marzo 2019	III sessione a.a. 2017-18

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 38
--	-----------

25 - 26 luglio 2019	I sessione a.a. 2018-19
24 - 25 ottobre 2019	II sessione a.a. 2018-19

Festività e chiusura delle sedi

1 novembre 2018 - Ognissanti
21 novembre 2018 - recupero Festa del Patrono di Venezia S. Marco
24 - 31 dicembre 2018 (gennaio 2019: date da definire) - vacanze natalizie
22 aprile 2019 - Lunedì dell'Angelo
25 aprile 2019 - Anniversario della Liberazione
1 maggio 2019 - Festa del lavoro

quindi, in risposta al quesito posto dal rappresentante degli studenti, Sig. Daniele Biolo, relativamente al periodo delle sessioni d'esame, che dovrebbero tenere conto di due date per le sessioni estiva e invernale, il Presidente informa che la bozza tiene conto di quanto deliberato dal SA del 14 febbraio scorso per quanto attiene l'articolazione dei periodi didattici (semestri e periodo intensivo estivo) e delle interruzioni per lo svolgimento delle prove d'esame, mentre per quanto riguarda le date da destinare alle sessioni di laurea, le stesse sono state oggetto di un approfondimento avvenuto tra i dipartimenti e corrispondono a esigenze comuni, di massimizzare l'utilizzo degli spazi e i momenti di sospensione della didattica, come suggerito dal Senato. Tuttavia, poiché la deliberazione del Senato precisava che le date relative all'articolazione dei periodi didattici erano da intendersi come date generali, all'interno delle quali era possibile individuare date specifiche, di inizio e fine, legate a particolari e motivate esigenze programmatiche, tenuto conto della tempistica che il processo di immatricolazione richiede, l'inizio del primo semestre per ciascun corso di laurea è previsto in date diverse:

CdL Architettura Costruzione Conservazione (L17)

- 01 ottobre 2018 data di inizio per gli studenti iscritti al secondo e terzo anno
- 08 ottobre 2018 data di inizio per le matricole:

CdLM Architettura per il Nuovo e l'Antico (LM4)

- 01 ottobre 2018 data di inizio per gli studenti iscritti al secondo anno
- 15 ottobre 2018 data di inizio per le matricole.

Inoltre sono stati previsti i periodi per lo svolgimento dell'attività didattica, propria del DACC, integrativa dell'offerta istituzionale, nota con la titolazione workshop invernali/autunnali "A week with...", per i quali è stato approvato, in sede di previsione dell'offerta valorizzata, un tetto di finanziamento nell'ambito del budget per la didattica dell'a.a. 2018-19.

In mancanza di ulteriori osservazioni la bozza di calendario è sottoposta all'approvazione.

Il Consiglio delibera, all'unanimità dei presenti, di approvare il calendario didattico dei corsi di studio assegnati al DACC per l'a.a. 2018-2019 come da bozza illustrata durante la seduta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 39
--	-----------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

9. Orario degli insegnamenti dei corsi di studio a.a. 2018-19 e modalità di assegnazione degli studenti alle diverse partizioni.

Il Presidente chiede se vi sono osservazioni in merito all'orario delle lezioni riguardanti gli assetti 2018-19 dei corsi di Laurea Architettura Costruzione Conservazione (ACC) e Laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico (APNA).

Dagli interessati e dai direttori dei corsi di studio, pervengono le seguenti richieste:

Primo semestre, Corso ACC:

- *Laboratorio integrato 1*: il modulo Elementi di progettazione architettonica passa al pomeriggio e Sistemi costruttivi al mattino;
- *Laboratorio integrato 3*: il modulo Progettazione architettonica e urbana passa al pomeriggio e Progettazione di sistemi costruttivi al mattino;
- Seminari intensivi: *Fondamenti di composizione architettonica* occupa le aule M1 e M2 (Dal Fabbro) e A1 (Marras).

Secondo Semestre, Corso ACC:

- *Lingua inglese* anticipa l'orario di un'ora (dalle 14.00 alle 18.00);
- *Storia e restauro dell'architettura*: modulo Teoria del restauro viene programmato con tre ore consecutive solo il lunedì (dalle 11.00 alle 14.00) e conseguentemente ridotto l'orario dalle 9.00 alle 11.00 del modulo Storia delle Tecniche.

Il carico orario risulta comunque coperto in ragione del periodo intensivo programmato dal 20 al 24 maggio 2019.

Secondo semestre Corso APNA

- *Storia dell'Arte Contemporanea* viene spostato in Aula Gradoni con il medesimo orario;
- *Diritto Amministrativo* è spostato al martedì, stesso orario e *Storia dell'Architettura, materiali e costruzione* è spostato in aula N1 al fine di consentire al *Laboratorio di Riqualificazione ed efficientamento energetico* di disporre anche dell'aula L2. Tale Laboratorio prevede in aula M1 e M2 lo sdoppiamento B e in aula L2 lo sdoppiamento A.

Il Rappresentante degli studenti Matteo Baroglio segnala un'anomalia nell'orario del secondo semestre del corso ACC relativamente all'insegnamento *Costruzioni in Cemento Armato, Acciaio, muratura e legno*, cattedra B che, inserito nelle ultime ore del mercoledì non rispetta il parallelismo con la cattedra A programmata al martedì.

Il prof. Meroi, responsabile dell'orario, informa che tale situazione è dovuta ad una precisa richiesta pervenuta dal docente, prof. Bilotti, e che volutamente non è stata spostata al mercoledì anche la cattedra A, in applicazione del criterio di compattazione delle giornate di lezione, ove possibile, per lasciare spazi liberi di studio agli studenti, come, dagli stessi, richiesto in passato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 40
--	-----------

Precisa che nulla osta allo spostare al mercoledì anche la cattedra A, se tale soluzione è considerata migliore. Dopo una breve riflessione, lo studente Matteo Baroglio concorda di non apportare modifiche alla cattedra A. L'orario viene quindi messo in approvazione.

Il Consiglio delibera di approvare, a maggioranza, astenuto il rappresentante degli studenti Daniele Biolo:

a) l'orario delle lezioni e dei laboratori intensivi dei corsi di studio assegnati al DACC per l'a.a. 2018/2019, apportando le modifiche discusse in Consiglio

b) l'assegnazione degli studenti alle diverse partizioni secondo la logica degli scorsi anni, basata sul principio di una distribuzione equa, in termini di numero e quindi, considerato che l'offerta valorizzata prevede al massimo sdoppiamenti a due cattedre:

- per gli studenti del primo anno, alla cattedra A sono assegnate d'ufficio le matricole pari, alla cattedra B le matricole dispari.

Per quanto riguarda gli anni successivi al primo, gli studenti possono esprimere un ordine di preferenza ove possibile, iscrivendosi attraverso la piattaforma Esse3.

10. Varie ed eventuali.

10.1) Didattica: riconoscimento crediti.

Il Presidente informa che sono pervenute richieste di riconoscimento crediti per attività didattiche, fuori offerta istituzionale, per le quali il direttore del corso di laurea magistrale, prof. Dal Fabbro, si è espresso favorevolmente. Si tratta, nel dettaglio, di:

a) Workshop "Forgotten heritage around Venice – Poveglia Island" (14-23 maggio 2018) - resp. didattico prof. M. D. Paolucci, per cui è richiesto il riconoscimento di 4 CFU (tipologia D) agli studenti del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico – a.a. 2017-18.

b) Viaggio di studio in Calabria (27, 28, 29 aprile 2018) - responsabile didattico prof. P. Grandinetti di cui è richiesto il riconoscimento di 2 CFU (tipologia D) agli studenti del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico – a.a. 2017-18.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi nel merito.

Il Consiglio delibera, all'unanimità dei presenti di approvare:

a) il riconoscimento di 4 (quattro) CFU di tipologia D, agli studenti regolarmente iscritti al corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico (APNA), nell' a.a. 2017-18, che saranno selezionati per la partecipazione al workshop "Forgotten heritage around Venice – Poveglia Island" (14-23 maggio 2018), di cui è responsabile didattico il prof. Matteo Dario Paolucci;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

10 aprile 2018 verbale n. 3 CdD/anno 2018	pagina 41
--	-----------

b) il riconoscimento di 2 (due) CFU di tipologia D, agli studenti, regolarmente iscritti al corso di laurea magistrale APNA, nell' a.a. 2017-18, che parteciperanno al viaggio di studio in Calabria, a Cleto (CS), nei giorni 27, 28 e 29 aprile 2018, di cui è responsabile didattico il prof. Pierluigi Grandinetti.

10.2) Budget: richiesta di contributo da parte del dott. Trevisani.

Il Presidente informa che il Dott. Sebastiano Trevisani ha chiesto un contributo di € 250,00 (duecentocinquanta) per la stampa di 50 copie della *Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia* da utilizzare per il suo insegnamento di geologia ambientale, che allo stato attuale conta 110 iscritti.

Ai fini della decisione, il Presidente comunica che il dott. Trevisani ha consentito delle economie avendo rinunciato al collaboratore alla didattica; vi è quindi disponibilità per la copertura dei costi nel budget per la didattica del corso triennale progetto *DACC 2017/18 triennale architettura costruzione conservazione(ACC)* su cui ricade l'insegnamento *Geologia ambientale*.

Il Consiglio delibera, all'unanimità dei presenti, di approvare il finanziamento al dott. Trevisani di € 250 (duecentocinquanta), quale contributo alle spese di stampa di 50 copie della Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia, a valere sui fondi della Didattica progetto DACC 2017/18 Triennale ACC.

Non essendoci ulteriori argomenti all'O.d.G. il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 13:00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018	pagina 1
delibera n. 10 CdD/anno 2018/Dacc	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 3) Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 7 marzo 2018, seduta allargata, e rettifica alla deliberazione n. 4 dello stesso.

Il Presidente sottopone al Consiglio il verbale della seduta del 7 marzo 2018 per l'approvazione. Contestualmente informa che, con riferimento al punto 5. Budget per la ricerca, a.a. 2017-18 all' Ordine del Giorno dello stesso, è necessario apportare una modifica alla deliberazione n. 4, che contiene un errore nella quantificazione dell'ammontare della disponibilità economica che, di fatto, è inferiore all'ammontare deliberato.

Pertanto, verificato che la disponibilità reale ammonta a € 12.727,48 e tenuto conto dell'intervento della prof. Sorbo, in base al quale con tale importo possono essere coperte le spese per la pubblicazione del DACC riassuntiva delle principali ricerche condotte dai docenti afferenti al Dipartimento e quelle di un seminario, il Presidente propone di approvare il verbale della seduta del 7 marzo 2018 e contestualmente di rettificare la delibera n. 4 escludendo i costi di pubblicazione dei Selected papers, nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture, per incapienza sui fondi del budget per la ricerca 2017-2018.

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente, delibera, all'unanimità dei presenti:

1) di approvare il verbale della seduta del 7 marzo 2018;

2) di rettificare la deliberazione n. 4, della medesima seduta, confermando di utilizzare i fondi di ricerca a disposizione del dipartimento per l'a.a. 2017-18, complessivamente ammontanti a € 12.727,48, di seguito riassunti:

- € 5.000 del progetto DACC Ricerca 2017 Visiting Professors;
- € 7.727,48 del progetto DACC Ricerca 2017 - Accantonamento per call futura (recuperi quote: € 2.795,86 prof. Antonelli; € 2.232,9 prof.ssa Bizzotto; € 1.259,38 dott.ssa Di Resta; € 1.439,34 prof.ssa Sorbo);

per la realizzazione di:

a) una pubblicazione contenente i diversi contributi di ricerca dei docenti DACC
b) un convegno che dovrà avere luogo entro il mese di settembre 2018, confermando l'incarico per la realizzazione di quanto sopra descritto, alle docenti prof.ssa Emanuela Sorbo e dott.ssa Esther Giani;

3) di rinviare la spesa per la pubblicazione dei Selected papers nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture (editore David Publishing Company), alla deliberazione riguardante il punto 6) all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta: Ripartizione dei fondi 2018 per la ricerca di ateneo.

Il verbale in parola è depositato presso la segreteria del dipartimento.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018

pagina 1

delibera n. 11 CdD/anno 2018/Dacc
seduta riservata ai professori di prima fascia

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 4) Approvazione del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018, seduta riservata ai professori di prima fascia.

Il Presidente sottopone ai componenti del Consiglio, professori di prima fascia, il verbale della seduta del 21 marzo 2018 e chiede se vi siano osservazioni e/o modifiche da apportare al relativo testo trasmesso con i materiali istruttori.

Il Consiglio, nella componente dei professori di prima fascia, in assenza di rilievi e osservazioni, approva all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2018.

Il verbale in parola è depositato presso la segreteria del Dipartimento.

il segretario

il presidente

10 aprile 2018	pagina 1
delibera n. 12 CdD/ anno 2018	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

Rif. Punto 5) Ratifica decreti del direttore di dipartimento.

TORNA ALL'O.D.G.

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio i seguenti decreti direttoriali per la prevista ratifica:

Prot. n.	data	oggetto
28162 (120-2018)	29/03/2018	Modifiche alle Commissioni d'esame, aa 2017-2018, sessione estiva (giugno 2018) - sostituzione commissario
27950 (119-2018)	27/03/2018	Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca finanziata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo - Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova relativo ad un progetto di ricerca su valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio culturale, e approvazione della scheda di programmazione per attività istituzionale
27949 (118-2018)	27/03/2018	Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca ReLUI5 2018 Linee di Ricerca Strutture in muratura, TT 1_Inventario delle tipologie strutturali edilizie esistenti [ITSEE], e Strutture in cemento armato e approvazione della scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale
27426 (110-2018)	21/03/2018	Workshop 2018 Tongji International Construction Festival -giugno 2018- responsabile didattico prof.ssa F. De Maio - riconoscimento di Cfu in tipologia D agli studenti dei corsi di laurea triennale del DACC - aa 2017-18
27423 (109-2018)	21/03/2018	International Intensive Workshop - Enhancing Urban Resilience through Green Infrastructures - Camden, New Jersey 2018 - responsabile prof. F. Musco autorizzazione alla partecipazione all'attività e riconoscimento di n 4 Cfu in tipologia D agli studenti del corso di laurea magistrale del DACC - aa 2017-18
27422 (108-2018)	21/03/2018	Workshop Stone design La pietra negli interni design, edifici, urban design - responsabile scientifico prof. G. D'Acunto - riconoscimento di Cfu in tipologia D agli studenti dei corsi di laurea del DACC - aa 2017-18
27150 (102-2018)	20/03/2018	Offerta formativa valorizzata dal DACC, 2018-19 rettifiche agli assetti dei corsi di laurea ACC e APNA
27131(100-2018)	20/03/2018	Rettifiche all'offerta formativa DACC 2017-18, secondo semestre, corso di laurea ACC disattivazione dell'insegnamento Storia digitale. Visualizzare le città, docente Alessandra Ferrighi
25743 (76-2018)	07/03/2018	Riconoscimento di 4 Cfu in Taf F allo studente Pier Nicolò Pantani matr 284449 iscritto al corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico - C73

Il Consiglio ratifica i suddetti decreti direttoriali, all'unanimità.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018

pagina 1

delibera n. 13 CdD/anno 2018/Dacc

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

Rif. Punto 6. Ripartizione fondi 2018 per la ricerca di ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento

visto lo statuto dell'Università IUAV di Venezia ed in particolare l'art. 29;
richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;
richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 14 luglio 2016, n. 276;
visti i criteri deliberati dal senato accademico nella seduta del 14 febbraio 2018 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21 febbraio 2018;
vista la nota della dirigente dell'Area Ricerca, Sistema bibliotecario e dei laboratori, prot. n. 27006 del 19/03/2018, che comunica l'assegnazione al DACC di fondi di ricerca per € 79.484,52 e 4 annualità di assegno di ricerca per l'anno 2018;
richiamato il Consiglio del DACC del 14 novembre 2017, che con delibera n. 48, autorizza la copertura dei costi (€ 10.000) per l'invito della visiting professor Marcela Brkljacic, sui fondi per la ricerca di ateneo assegnati per l'a.a. 2018-19;
tenuto conto della deliberazione riferita al punto 3 dell'Ordine del Giorno del presente Consiglio che modifica la deliberazione n. 4 del Consiglio DACC del 7 marzo 2018 a seguito di minori disponibilità residue sui fondi del budget per la ricerca di ateneo 2017;
tenuto conto che il costo di una annualità di assegno è stato stimato in € 23.900;
ritenuto di accogliere la proposta del Direttore del DACC di ripartire il budget per la ricerca di Ateneo 2018 riservando € 8.584,52 per la copertura dei costi di pubblicazione di *selected papers* nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture ed eventuali ulteriori costi per seminari e conferenze 2018, e di dare l'avvio a due call dipartimentali: per assegni di ricerca (€ 23.900) e per progetti (€ 37.000);
delibera:
1) all'unanimità dei presenti, di approvare la ripartizione del budget 2018 assegnato per la ricerca di ateneo 2018 (€ 79.484,52), come segue:
a) € 10.000 a conferma della copertura dei costi per l'invito della visiting professor Marcel Brkljacic dell'Università di Mendoza (Argentina);
b) € 37.000 destinati alla call DACC 2018 per progetti di ricerca;
c) € 23.900 destinati ad una ulteriore annualità di assegno nell'ambito della call DACC 2018 per assegni di ricerca;
d) € 8.584,52 a copertura di spese di pubblicazione nella rivista Journal of Civil Engineering and Architecture e seminari;
2) a maggioranza, contrari i docenti Martino Doimo, Alessandra Ferrighi, Giovanni Marras, di approvare i testi delle call DACC 2018 per assegni e per progetti di ricerca trasmessi ai consiglieri con i materiali istruttori.

Gli allegati alla presente delibera: Ripartizione fondi 2018 per la ricerca di ateneo, Call 2018 per l'attribuzione di fondi finalizzati al finanziamento di 5 assegni di ricerca, Call per il finanziamento di progetti di ricerca – 2018, ne costituiscono parte integrante.

La presente delibera è trasmessa per conoscenza alla Divisione Ricerca dell'Area ricerca, sistema bibliotecario e dei laboratori e al Servizio amministrazione gestioni decentrate dell'Area finanza e risorse umane per il seguito di competenza.

il segretario

il presidente

Ripartizione fondi 2018 per la ricerca di ateneo.

Consiglio dacc 10/04/2018 Distribuisce € 79.484,52 assegnati con prot. 27006 del 19/03/2018 come segue:	Nr 4 assegni di ateneo	Progetto: Dacc Ricerca 2018 - call per progetti e assegni	Progetto: Dacc Ricerca 2018 Visiting Professors iniziali € 10.000	Progetto: 2018 Pubblicazioni e seminari DACC
Disponibilità iniziali	4	60.900,00	10.000,00	8.584,52

CALL 2018 PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI 5 ASSEGNI DI RICERCA

Riferimento Budget assegnato al DACC nell' a.a. 2018-19

Il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) indice una call per il finanziamento di n. 5 assegni di ricerca annuali (4 di Ateneo + 1 DACC):

1. Ammissibilità

Possono presentare domanda di finanziamento tutti docenti e ricercatori del DACC. Sono esclusi i docenti a contratto.

I progetti dovranno contenere:

- 1.1 analitica descrizione del programma di ricerca (secondo il modello allegato);
- 1.2 curriculum scientifico comprensivo di SSD e codice Orcid del responsabile della ricerca;
- 1.3 requisiti richiesti all'assegnista per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Sono motivo di esclusione:

- 1 avere già ottenuto Assegni di Ricerca dipartimentale per tre anni consecutivi (ovvero call 2015, 2016 e 2017);
- 2 avere presentato la candidatura oltre il termine previsto dal bando;
- 3 presentazione di più domande di finanziamento di un Assegno di Ricerca;
- 4 la mancata o erronea compilazione dei campi del modello allegato (es: superamento del numero di caratteri, mancata compilazione dell'Orcid ecc);
- 5 il mancato invio delle pubblicazioni richieste nell'ultima VQR;
- 6 aver maturato nel 2017 un numero di assenze ingiustificate ai Consigli di Dipartimento superiore al 30%;
- 7 l'invio della candidatura in pdf senza firma autografa.

2. Scadenza

I progetti, redatti secondo il modello allegato, dovranno pervenire alla segreteria del dipartimento DACC all'indirizzo e-mail segreteria.dacc@iuav.it entro il **15 MAGGIO 2018**.

Il modello, compilato in tutte le sue parti sarà inviato nei formati pdf con firma autografa e doc.

La segreteria invierà al docente una mail a conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura, da considerarsi unico documento valido comprovante l'invio entro i termini.

3. Valutazione e tempistica

Il Direttore del Dipartimento con proprio decreto, nomina la commissione di valutazione entro il 18 MAGGIO 2018.

- 3.1 la commissione sarà composta da docenti/ricercatori che non partecipano alla presente selezione;
- 3.2 la commissione sarà composta di minimo 3 docenti;
- 3.3 In caso di necessità la commissione potrà avvalersi di membri esperti, anche di provenienza esterna al Dipartimento.
- 3.4 Nell'ambito della commissione saranno nominati un presidente e un segretario;
- 3.5 La valutazione dei Progetti di Ricerca per cui si chiede un Assegnista, verrà effettuata tenendo conto:
 - a) della qualità scientifica del progetto di ricerca presentato;
 - b) del valore scientifico del proponente (tenuto conto dell'anzianità accademica) attraverso la valutazione della produzione scientifica nazionale e internazionale inerente la tematica dell'Assegno di Ricerca che dovrà risultare dalla compilazione dei campi del modello di domanda.

Gli esiti della call saranno comunicati, compatibilmente con i lavori della commissione di valutazione, entro il 01 GIUGNO 2018.

Attivazione dell'Assegno di Ricerca

Una volta ottenuto il finanziamento **il docente ha l'obbligo di far bandire l'Assegno di Ricerca in tempo utile affinché l'assegnista entri in servizio entro il 1 dicembre 2018***.

*N.B. La Segreteria del DACC si riserva di comunicare diversa data di entrata in servizio, dopo un confronto con gli uffici centrali.

CALL 2018 PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI 5 ASSEGNI DI RICERCA

MODELLO DI DOMANDA

Progetto di ricerca per l'attribuzione dei fondi finalizzati al finanziamento di Assegni di Ricerca annuali

SEZIONE 1: Caratteristiche del proponente

1.1 Responsabile Scientifico dell'Assegno di Ricerca

1.2 Area Scientifica e codice Orcid del Responsabile Scientifico

1.3 Elenco delle pubblicazioni presentate nell'ultima VQR

1.4 Settori scientifico-disciplinari interessati dal Progetto di Ricerca

1.5 Curriculum scientifico del responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca

(minimo 100 e massimo 2000 caratteri, spazi inclusi)

1.6 Pubblicazioni scientifiche del responsabile scientifico dell'Assegno di Ricerca

(massimo 5, dal 2013 alla data di scadenza del presente bando: 15 maggio 2018, pertinenti il programma)

SEZIONE 2: Progetto di Ricerca

2.1 Titolo del Programma di Ricerca

(massimo 250 caratteri, spazi inclusi)

2.2 Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca

(massimo 1000 caratteri, spazi inclusi)

2.3 Parole chiave

(massimo 6)

2.4 Stato dell'Arte: base di partenza scientifica nazionale e internazionale

(massimo 2000 caratteri, spazi inclusi)

2.5 Programma di Ricerca

(sintesi - massimo 1.000 caratteri, spazi inclusi)

2.6 Obiettivi della ricerca

(sintesi - massimo 1.000 caratteri, spazi inclusi)

2.7 Modalità di svolgimento della ricerca

Il lavoro verrà condotto sotto la diretta supervisione del responsabile dell'assegno, del prof.,
e prevalentemente nella sede di
Modalità e fasi delle verifiche

Esiti attesi

2.8 Descrizione dei requisiti e delle competenze dell'assegnista

(massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi)

Esempio:

CALL 2018 PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI FINALIZZATI AL FINANZIAMENTO DI 5 ASSEGNI DI RICERCA

L'assegnista deve aver maturato una pregressa esperienza in ricerche e progetti internazionali nell'ambito di Il candidato dovrà altresì dimostrare di avere familiarità con i temi attinenti l'assegno di ricerca e di avere già svolto lavoro di ricerca in questo campo. Si richiede la dimestichezza in ambiti di ricerca internazionali ed interdisciplinari, oltre ad avere un'ottima conoscenza della lingua inglese.....

Eventuali Titoli preferenziali

Laurea in

Dottorato di ricerca in ambito

Precedenti partecipazioni a programmi.....

Data, _____

firma, _____

Riferimento Budget assegnato al DACC nell' a.a. 2018-19

Il budget della ricerca assegnato per l'a.a. 2018-19 è stato ripartito con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione del 10 aprile 2018. In tale sede è stato approvato di destinare € al finanziamento di **progetti di ricerca** con le seguenti modalità e tempistica:

- Indizione di una call, aperta a tutti i docenti e ricercatori individuali del DACC. Sono esclusi i docenti a contratto.
- Scadenza per l'invio delle proposte alla segreteria di Dipartimento -indirizzo mail: segreteria.dacc@iuav.it : **DATA.**

Il modello, compilato in tutte le sue parti sarà inviato nei formati pdf con firma autografa e doc.

La segreteria invierà al docente una mail a conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura, da considerarsi unico documento valido comprovante l'invio entro i termini.

- Nomina della commissione di valutazione delle candidature entro il **DATA**
- Comunicazione degli esiti della valutazione, compatibilmente con i lavori della commissione di valutazione, entro il **DATA.**

- È motivo di esclusione d'ufficio:

- la presentazione di candidature oltre il termine previsto dal bando;
- la presentazione di più candidature nell'ambito della presente call;
- l'assenza dell'indicazione del codice ORCID nel modello;
- il mancato invio delle pubblicazioni richieste nell'ultima VQR;
- l'aver maturato nel 2017 un numero di assenze ingiustificate ai consigli di dipartimento superiore al 30%
- il superamento del numero di caratteri massimo (spazi esclusi) indicato nel modello;
- l'utilizzo dei fondi per spese di pubblicazione;
- l'invio della candidatura in pdf senza firma autografa.

Criteri di Valutazione dei Progetti di attività di ricerca

Tra i criteri che la commissione dovrà adottare per la valutazione delle candidature si individuano:

- Qualità scientifica del/dei prodotto/i proposti secondo i criteri validi ai fini VQR;
 - Altri criteri stabiliti dalla Commissione, preliminarmente all'analisi delle candidature.
- (es. grado di internazionalizzazione; partecipazione a ricerca su bando (documentata).

Il finanziamento richiesto è da considerarsi quale contributo alle attività di ricerca.

Massimo finanziamento attribuibile a ciascuna candidatura: €

I fondi assegnati dovranno essere spesi entro il 31/12/2019. IN ATTESA DI CONFERMA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

MODELLO DI CANDIDATURA

Il finanziamento attribuibile a ciascun proponente è di **massimo €**

Il finanziamento è inteso come contributo, rientrando in questa voce anche eventuali spese di missione legate all'attività di ricerca.

Sono potenzialmente finanziabili le seguenti attività di ricerca:

- Attività per pubblicazioni e prodotti valutabili al fine VQR.
- Partecipazione a congressi internazionali che prevedano almeno una delle seguenti attività/prodotti: a) presentazione orale/poster con pubblicazione nei proceedings; b) partecipazione al comitato organizzatore del convegno; c) attività in qualità di convener di sessioni.

Proponente (nome cognome)

	Ruolo:
	SSD:
	ORCID:

Elenco delle pubblicazioni presentate nell'ultima VQR

--

Tematica dell'attività di ricerca (max 120 caratteri spazi esclusi)

--

Abstract (Max 2.000 caratteri spazi esclusi)

--

Descrizione delle attività di ricerca (Max 8.000 caratteri spazi esclusi)

--

Risultati attesi

1)
2)
....

Bibliografia del proponente inerente il tema per cui si richiede il finanziamento (massimo 5 prodotti, anni dal 2013 alla data di scadenza del presente bando **DATA**)

--

Ipotesi di piano dei costi (non sono ammesse spese per pubblicazioni)

	€
	€
	€
Totale finanziamento richiesto al DACC	€

Data, _____

firma, _____

10 aprile 2018	pagina 1
delibera n. 14 CdD/anno 2018/Dacc	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 8) Calendario didattico a.a. 2018-2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 29;
richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC), emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2005, n. 490;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;
vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
visto il DM 987 del 12/12/2016, che regola l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio nonché la valutazione periodica, dando disposizioni in merito ai requisiti necessari per l'accreditamento stesso, l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio;
richiamata la delibera n. 53 del consiglio DACC del 12 dicembre 2017, avente per oggetto l'offerta formativa valorizzata per l'a.a. 2018-19;
visti i decreti direttoriali rep. 7/2019, prot. n. 13200 del 15 gennaio 2018 e rep.19/2018 prot. n.14876 del 26 gennaio 2018, di rettifica alla sopracitata delibera n. 53;
vista la delibera n. 16 del senato accademico del 14 febbraio 2018 con cui viene approvata l'attivazione dell'offerta formativa a.a. 2018/2019, la programmazione degli accessi ai corsi di studio e il calendario con le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;
vista la delibera n. 24 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 con cui viene approvata l'attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2018/2019 e il calendario con le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;
delibera

di approvare, all'unanimità dei presenti, il calendario didattico dei corsi di studio assegnati al DACC per l'a.a. 2018-2019, come presentato con i materiali istruttori.

Il Calendario didattico e il calendario planning, sono allegati alla presente delibera e ne costituiscono parti integranti.

Copia della presente delibera è trasmessa per conoscenza all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Università Iuav di Venezia Calendario didattico – Anno Accademico 2018-2019	
Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione L-17	
17 – 21 settembre 2018	workshop autunnali “A week with...” a.a. 2017-18
I SEMESTRE	
01 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi) 08 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale del II e III anno didattica frontale del I anno
7 gennaio 2019 14 - 25 gennaio 2019	Ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie seminari intensivi conclusivi
28 gennaio – 22 febbraio 2019	esami di profitto a.a. 2017-18: III sessione (II semestre) a.a. 2018-19: I sessione (I semestre)
(da precisare nel periodo 11 – 22 febbraio 2019)	workshop invernali “A week with...” a.a. 2018-19
II SEMESTRE	
25 febbraio – 31 maggio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale (I – II – III anno)
20 - 31 maggio 2019	seminari intensivi conclusivi
03 – 14 giugno 2019 (primo appello) 15 – 23 luglio 2019 (secondo appello)	esami di profitto a.a. 2018-19: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
17 giugno – 05 luglio 2019 luglio 2019 (date da definire)	workshop estivi W.A.Ve mostra finale W.A.Ve
26 agosto - 11 settembre 2019	esami di profitto a.a. 2018-19: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
(da precisare nel periodo 16 – 20 settembre 2019)	workshop autunnali “A week with...” a.a. 2018-19
Prova finale per i corsi triennali	Le scadenze e le modalità d’iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
20 - 21 - 22 marzo 2019	III sessione a.a. 2017-18
25 - 26 luglio 2019	I sessione a.a. 2018-19
26 - 27 settembre 2019	II sessione a.a. 2018-19
Corso di laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l’Antico LM-4	
I SEMESTRE	
01 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi) 15 ottobre 2018 – 25 gennaio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale del II anno didattica frontale del I anno
7 gennaio 2019 14 - 25 gennaio 2019	Ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie seminari intensivi conclusivi
28 gennaio – 22 febbraio 2019	esami di profitto a.a. 2017-18: III sessione (II semestre) a.a. 2018-19: I sessione (I semestre)
II SEMESTRE	
25 febbraio – 31 maggio 2019 (inclusi recuperi)	didattica frontale (I – II anno)
20 - 31 maggio 2019	seminari intensivi conclusivi
03 – 14 giugno 2019 (primo appello) 15 – 23 luglio 2019 (secondo appello)	esami di profitto a.a. 2018-19: II sessione (I semestre) I sessione (II semestre)
26 agosto - 11 settembre 2019	esami di profitto a.a. 2018-19: III sessione (I semestre) II sessione (II semestre)
Esami di laurea	Le scadenze e le modalità d’iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web: http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
20 - 21 - 22 marzo 2019	III sessione a.a. 2017-18
25 - 26 luglio 2019	I sessione a.a. 2018-19
24 - 25 ottobre 2019	II sessione a.a. 2018-19

Festività e chiusura delle sedi
1 novembre 2018 - Ognissanti
21 novembre 2018 - recupero Festa del Patrono di Venezia S. Marco
24 - 31 dicembre 2018 (gennaio 2019: date da definire) - vacanze natalizie
22 aprile 2019 - Lunedì dell’Angelo
25 aprile 2019 - Anniversario della Liberazione
1 maggio 2019 - Festa del lavoro

TORNA ALL'O.D.G.

		set-18		ott-18		nov-18		dic-18		gen-19		feb-19		mar-19		apr-19		mag-19		giu-19		lug-19		ago-19		set-19		ott-19													
		ATTENZIONE: FESTIVITA' - DATE GIA' DEFINITE - DATE DA DEFINIRE																																							
1	S		1	L	INIZIO I SEMESTRE - II e III anno triennio - II anno magistrale	1	G	TUTTI I SANTI	1	S		1	M	CAPODANNO	1	V		1	V		1	L		1	M	FESTA DEL LAVORO	1	S		1	L	WORKSHOP WaVe	1	G		1	D		1	M	
2	D		2	M		2	V		2	D		2	M	vacanze natalizie	2	S		2	S		2	M		2	G		2	D	FESTA DELLA REPUBBLICA	2	M	WORKSHOP WaVe	2	V		2	L		2	M	
3	L		3	M		3	S		3	L		3	G	vacanze natalizie	3	D		3	D		3	M		3	V		3	L	INIZIO - Esami di profitto a.a. 2018-19 - I appello -II sessione -I sessione	3	M	WORKSHOP WaVe	3	S		3	M		3	G	
4	M		4	G		4	D		4	M		4	V	vacanze natalizie	4	L		4	L		4	G		4	S		4	M	ESAMI DI STATO senior e junior da definire	4	G	WORKSHOP WaVe	4	D		4	M		4	V	
5	M		5	V		5	L	ESAMI DI STATO senior e junior da definire	5	M		5	S	vacanze natalizie	5	M		5	M		5	V		5	D		5	M		5	V	WORKSHOP WaVe	5	L		5	G		5	S	
6	G	TEST DI ACCESSO TRIENNALE a.a. 2018-19	6	S		6	M		6	G		6	D	EPIFANIA	6	M		6	M		6	S		6	L		6	G		6	S		6	M		6	V		6	D	
7	V		7	D		7	M		7	V		7	L		7	G		7	G		7	D		7	M		7	V		7	D		7	M		7	S		7	L	
8	S		8	L	INIZIO I SEMESTRE - I anno triennio	8	G		8	S	IMMACOLATA	8	M		8	V		8	V		8	L		8	M		8	S		8	L	MOSTRA WORKSHOP WaVe	8	G		8	D		8	M	
9	D		9	M		9	V		9	D		9	M		9	S		9	S		9	M		9	G		9	D		9	M	MOSTRA WORKSHOP WaVe	9	V		9	L		9	M	
10	L		10	M		10	S		10	L		10	G		10	D		10	D		10	M		10	V		10	L		10	M	MOSTRA WORKSHOP WaVe	10	S		10	M		10	G	
11	M		11	G		11	D		11	M		11	V		11	L	Workshop invernali a.a. 2018-19 "A week with..." - INIZIO	11	L		11	G		11	S		11	M		11	G	MOSTRA WORKSHOP WaVe	11	D		11	M	FINE - Esami di profitto a.a. 2018-19	11	V	
12	M	FINE - Esami di profitto a.a. 2017-18 sessione autunnale	12	V		12	L		12	M		12	S		12	M		12	M		12	V		12	D		12	M		12	V	MOSTRA WORKSHOP WaVe	12	L		12	G		12	S	
13	G		13	S		13	M		13	G		13	D		13	M		13	M		13	S		13	L		13	G		13	S		13	M		13	V		13	D	
14	V		14	D		14	M		14	V		14	L	INIZIO Seminari intensivi conclusivi	14	G		14	G		14	D		14	M		14	V	FINE - Esami di profitto a.a. 2018-19 - I appello	14	D		14	M		14	S		14	L	
15	S		15	L	INIZIO I SEMESTRE - I anno magistrale	15	G	ESAMI DI STATO SENIOR	15	S		15	M		15	V		15	V		15	L		15	M		15	S		15	L	INIZIO - Esami di profitto a.a. 2018-19 - II appello -II sessione -I sessione	15	G	FERRAGOSTO	15	D		15	M	
16	D		16	M		16	V	ESAMI DI STATO SENIOR	16	D		16	M		16	S		16	S		16	M		16	G		16	D		16	M		16	V		16	L	Workshop Autunnali a.a. 2018-19 "A week with..." - INIZIO	16	M	
17	L	Workshop autunnali a.a. 2017-18 "A week with..." - INIZIO	17	M		17	S		17	L		17	G		17	D		17	D		17	M		17	V		17	L	WORKSHOP WaVe	17	M		17	S		17	M		17	G	
18	M		18	G		18	D		18	M		18	V		18	L		18	L		18	G		18	S		18	M	WORKSHOP WaVe	18	G		18	D		18	M		18	V	
19	M		19	V		19	L		19	M		19	S		19	M		19	M		19	V		19	D		19	M	WORKSHOP WaVe	19	V		19	L		19	G		19	S	
20	G		20	S		20	M		20	G		20	D		20	M		20	M	PROVA FINALE e ESAMI DI LAUREA III sessione a.a. 2017-18	20	S		20	L	INIZIO Seminari intensivi conclusivi	20	G	WORKSHOP WaVe	20	S		20	M		20	V	Workshop Autunnali a.a. 2018-19 "A week with..." - FINE	20	D	
21	V	Workshop autunnali a.a. 2017-18 "A week with..." - FINE	21	D		21	M	FESTIVITA' MADONNA DELLA SALUTE	21	V		21	L		21	G		21	G	PROVA FINALE e ESAMI DI LAUREA III sessione a.a. 2017-18	21	D	PASQUA	21	M		21	V	WORKSHOP WaVe	21	D		21	M		21	S		21	L	
22	S		22	L		22	G	ESAMI DI STATO JUNIOR	22	S		22	M		22	V	FINE - Workshop invernali a.a. 2018-19 "A week with..." - Esami di profitto	22	V	PROVA FINALE e ESAMI DI LAUREA III sessione a.a. 2017-18	22	L	LUNEDI' DELL'ANGELO	22	M		22	S		22	L		22	G		22	D		22	M	
23	D		23	M		23	V	ESAMI DI STATO JUNIOR	23	D		23	M		23	S		23	S		23	M		23	G		23	D		23	M		23	V		23	L		23	M	
24	L		24	M		24	S		24	L	vacanze natalizie	24	G		24	D		24	D		24	M		24	V		24	L	WORKSHOP WaVe	24	M		24	S		24	M		24	G	ESAMI DI LAUREA II sessione a.a. 2018-19
25	M		25	G	esami di laurea magistrale (sospensione didattica). II sessione a.a. 2017-18	25	D		25	M	NATALE	25	V	FINE - Seminari intensivi conclusivi - I SEMESTRE triennio - magistrale (inclusi recuperi)	25	L	INIZIO II SEMESTRE triennio - magistrale	25	L		25	G	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE	25	S		25	M	WORKSHOP WaVe	25	G	PROVA FINALE e ESAMI DI LAUREA I sessione a.a. 2018-19	25	D		25	M		25	V	ESAMI DI LAUREA II sessione a.a. 2018-19
26	M		26	V	esami di laurea magistrale (sospensione didattica). II sessione a.a. 2017-18	26	L		26	M	S. STEFANO	26	S		26	M		26	M		26	V		26	D		26	M	WORKSHOP WaVe	26	V	PROVA FINALE e ESAMI DI LAUREA I sessione a.a. 2018-19	26	L	INIZIO - Esami di profitto a.a. 2018-19 -III sessione -II sessione	26	G	PROVA FINALE II sessione a.a. 2018-19	26	S	
27	G	prova finale ACC, CLASA, CLAPE, CLAME (sospensione della didattica) II sessione a.a. 2017-18	27	S		27	M		27	G	vacanze natalizie	27	D		27	M		27	M		27	S		27	L		27	G	WORKSHOP WaVe	27	S		27	M		27	V	PROVA FINALE II sessione a.a. 2018-19	27	D	
28	V	prova finale ACC, CLASA, CLAPE, CLAME (sospensione della didattica) II sessione a.a. 2017-18	28	D		28	M		28	V	vacanze natalizie	28	L	INIZIO - Esami di profitto -a.a. 2017-18/III sessione -a.a. 2018-19/I sessione	28	G		28	G		28	D		28	M		28	V	WORKSHOP WaVe	28	D		28	M		28	S		28	L	
29	S		29	L		29	G		29	S	vacanze natalizie	29	M		29	V		29	G		29	L		29	M		29	S		29	L		29	G		29	D		29	M	
30	D		30	M		30	V		30	D	vacanze natalizie	30	M		30	S		30	V		30	M		30	G		30	D		30	M		30	V		30	L		30	M	
			31	M		31	L	vacanze natalizie	31	G		31	D		31	S		31	V	FINE -Seminari intensivi conclusivi -II SEMESTRE triennio - magistrale (inclusi recuperi)			31	M		31	S		31	M		31	S				31	G			

10 aprile 2018

pagina 1

delibera n. 15 CdD/anno 2018/Dacc

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 9) Orario degli insegnamenti dei corsi di studio a.a. 2018-19 e modalità di assegnazione degli studenti alle diverse partizioni.

Il Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 29;
richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC), emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2005, n. 490;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;
vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
visto il DM 987 del 12/12/2016, che regola l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio nonché la valutazione periodica, dando disposizioni in merito ai requisiti necessari per l'accreditamento stesso, l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio;
richiamata la delibera n. 53 del consiglio DACC del 12 dicembre 2017 avente per oggetto l'offerta formativa valorizzata per l'a.a. 2018-19;
visti i decreti direttoriali rep. 7/2019, prot. n. 13200 del 15 gennaio 2018 e rep.19/2018 prot. n.14876 del 26 gennaio 2018 di rettifica alla sopracitata delibera n. 53;
vista la delibera n. 16 del senato accademico del 14 febbraio 2018 con cui viene approvata l'attivazione dell'offerta formativa a.a. 2018/2019, la programmazione degli accessi ai corsi di studio e il calendario con le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;
vista la delibera n. 24 del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2018 con cui viene approvata l'attivazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2018/2019 e il calendario con le date di chiusura dell'Ateneo e di articolazione dei periodi didattici;
recepite le osservazioni e/o richieste emerse durante la discussione dell'orario proposto in bozza e trasmesso con i materiali istruttori;
delibera di approvare, a maggioranza, astenuto il rappresentante degli studenti Daniele Biolo:

a) l'orario delle lezioni e dei laboratori intensivi dei corsi di studio assegnati al DACC per l'a.a. 2018/2019, come da tabelle allegate, che costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

b) l'assegnazione degli studenti alle diverse partizioni secondo la logica degli scorsi anni, basata sul principio di una distribuzione equa, in termini di numero e quindi, considerato che l'offerta valorizzata prevede al massimo sdoppiamenti a due cattedre:
 - per gli studenti del primo anno, alla cattedra A sono assegnate d'ufficio le matricole pari, alla cattedra B le matricole dispari.
 Per quanto riguarda gli anni successivi al primo, gli studenti possono esprimere un ordine di preferenza ove possibile, iscrivendosi attraverso la piattaforma Esse3.

Copia della presente delibera è trasmessa all'Area Didattica e Servizi agli Studenti – Segreteria dei corsi di studio per quanto di competenza.

il segretario

il presidente

aula		orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	aula	orario
aula A2	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	Lab. Restauro - B- Benedetti	aula A2	09:00 - 10:00
S. Marta		10:00 - 11:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	Lab. Restauro - B- Benedetti	S. Marta	10:00 - 11:00
147 posti		11:00 - 12:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik	analisi matematica e geometria - sdopp. A - Zorzi	Lab. Restauro - B- Benedetti	147 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro				Lab. Restauro - B- Benedetti		12:00 - 13:00
		13:00 -14:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro				Lab. Restauro - B- Benedetti		13:00 -14:00
		14:00- 15:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. A - Dal Fabbro	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Lingua inglese - Bizzotto	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik			14:00- 15:00
		15:00 - 16:00		Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Lingua inglese - Bizzotto	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Lingua inglese - Bizzotto	storia dell'architettura - sdopp. A - Pogacnik			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Lingua inglese - Bizzotto				17:00 - 18:00
		18:00 - 19.00	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan	Disegno e rilievo - sdopp. A - Bertan					18:00 - 19.00
aula B	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Int.3 Progettazione di sistemi costruttivi A - contratto	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Restauro - A - Sorbo (in inglese)	aula B	09:00 - 10:00
S. Marta		10:00 - 11:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Int.3 Progettazione di sistemi costruttivi A - contratto	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Restauro - A - Sorbo (in inglese)	S. Marta	10:00 - 11:00
135 posti		11:00 - 12:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Int.3 Progettazione di sistemi costruttivi A - contratto	analisi matematica e geometria - sdopp. B - Meroi	Lab. Restauro - A - Sorbo (in inglese)	135 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras		Lab. Int.3 Progettazione di sistemi costruttivi A - contratto		Lab. Restauro - A - Sorbo (in inglese)		12:00 - 13:00
		13:00 -14:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras				Lab. Restauro - A - Sorbo (in inglese)		13:00 -14:00
		14:00- 15:00	Fondamenti di Composizione Archit.- Modulo ELEMENTI di COMPOSIZIONE Architetonica - sdopp. B - Marras	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana A - Santi	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A			14:00- 15:00
		15:00 - 16:00		Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana A - Santi	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana A - Santi	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana A - Santi				17:00 - 18:00
		18:00 - 19.00	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli	Disegno e rilievo - sdopp. B - Ricchelli					18:00 - 19.00
aula C	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. A Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. B - Balletti	Lab. Int. 3 Progettazione di sistemi costruttivi B - Trabucco		Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi	aula C	09:00 - 10:00
S. Marta		10:00 - 11:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. A Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. B - Balletti	Lab. Int. 3 Progettazione di sistemi costruttivi B - Trabucco		Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi	S. Marta	10:00 - 11:00
147 posti		11:00 - 12:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. A Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdoopp. B - Balletti	Lab. Int. 3 Progettazione di sistemi costruttivi B - Trabucco		Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi	147 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. A Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. B - Balletti	Lab. Int. 3 Progettazione di sistemi costruttivi B - Trabucco	Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi	Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi		12:00 - 13:00
		13:00 -14:00				Storia digitale. Visualizzare le città. Ferrighi			13:00 -14:00
		14:00- 15:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. A Doimo	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.B - Contratto	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana B - Cacciatore				14:00- 15:00
		15:00 - 16:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. A Doimo	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.B - Contratto	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana B - Cacciatore				15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. A Doimo	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.B - Contratto	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana B - Cacciatore				16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. A Doimo	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.B - Contratto	Lab. Int. 3 Progettazione architetonica e urbana B - Cacciatore				17:00 - 18:00
		18:00 - 19.00							18:00 - 19.00
A1	Nel periodo 21-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. B Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. A - Guerra F.	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	A1	09:00 - 10:00
S. Marta		10:00 - 11:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. B Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. A - Guerra F.	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	S. Marta	10:00 - 11:00
100 posti		11:00 - 12:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. B Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. A - Guerra F.	storia dell'architettura - sdopp. B - Guerra. A	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	Storia della città e dell'Architettura - Bedon	100 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Lab. Int. 1-SISTEMI COSTRUTTIVI.-sdopp. B Contratto	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D -RILIEVO STRUMENTALE sdopp. A - Guerra F.					12:00 - 13:00
		13:00 -14:00							13:00 -14:00
		14:00- 15:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. B Giani	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.A - Contratto					14:00- 15:00
		15:00 - 16:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. B Giani	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.A - Contratto					15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. B Giani	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.A - Contratto					16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00	Lab. Int. 1-ELEMENTI DI PROGETTAZIONE ARCH.-sdopp. B Giani	Lab. Rilievo strumentale e Modellazione 3D - MODELLAZIONE 3D - sdopp.A - Contratto					17:00 - 18:00
		18:00 - 19.00							18:00 - 19.00
Gradoni	Nel periodo 21-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00						Gradoni	09:00 - 10:00
S. Marta		10:00 - 11:00						S. Marta	10:00 - 11:00
80 posti		11:00 - 12:00						80 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00							12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00							13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00				storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)	storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)		14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00				storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)	storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)		15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00				storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)	storia della città e del territorio - Schofield (in inglese)		16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00							17:00 - 18:00
		18:00 - 19.00							18:00 - 19.00
Legenda			I anno	II anno	III anno	CFU tipo D	CFU tipo E	Legenda	

aula		orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	aula	orario
aula L2 S. Marta 100 posti	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00				Lab.Prog3 progettazione strutturale - sdopp.A Saetta	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. A Grandinetti	aula L2 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00
		10:00 - 11:00	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Petrografia applicata - Antonelli	Lab.Prog3 progettazione strutturale - sdopp.A Saetta	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. A Grandinetti		10:00 - 11:00
		11:00 - 12:00	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Petrografia applicata - Antonelli	Lab.Prog3 progettazione strutturale - sdopp.A Saetta	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. A Grandinetti		11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Storia dell'Architettura 2 A - Dubbini	Petrografia applicata - Antonelli	Lab.Prog3 progettazione strutturale - sdopp.A Saetta	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. A Grandinetti		12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00				Lab.Prog3 progettazione strutturale - sdopp.A Saetta	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. A Grandinetti		13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo	Petrografia applicata - Antonelli	Muratura e Legno - Foraboschi	Lab.Prog.3 valutazione economica del progetto - sdopp.A Micelli	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.A Faccio		14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo	Petrografia applicata - Antonelli	Muratura e Legno - Foraboschi	Lab.Prog.3 valutazione economica del progetto - sdopp.A Micelli	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.A Faccio		15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo	Petrografia applicata - Antonelli	Muratura e Legno - Foraboschi	Lab.Prog.3 valutazione economica del progetto - sdopp.A Micelli	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.A Faccio		16:00 - 17:00
		17:30 - 18:00			Muratura e Legno - Foraboschi	Lab.Prog.3 valutazione economica del progetto - sdopp.A Micelli	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.A Faccio		17:30 - 18:00
		18,00 -19:00				Lab.Prog.3 valutazione economica del progetto - sdopp.A Micelli	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.A Faccio		18,00 -19:00
aula M1 S. Marta 50 posti	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00				Lab. Prog3 progettazione strutturale - sdopp.B Mazzarella	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro	aula M1 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00
		10:00 - 11:00	Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio		Lab. Prog3 progettazione strutturale - sdopp.B Mazzarella	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		10:00 - 11:00
		11:00 - 12:00	Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio		Lab. Prog3 progettazione strutturale - sdopp.B Mazzarella	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio		Lab. Prog3 progettazione strutturale - sdopp.B Mazzarella	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00				Lab. Prog3 progettazione strutturale - sdopp.B Mazzarella	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio			Lab.Prog.3 valutaz. economica del progetto - sdopp.B - Contratto	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio		Rappresentazione del Progetto - Bertan -	Lab.Prog.3 valutaz. economica del progetto - sdopp.B - Contratto	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Restauro Architettonico sdopp. A - Faccio		Rappresentazione del Progetto - Bertan -	Lab.Prog.3 valutaz. economica del progetto - sdopp.B - Contratto	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00			Rappresentazione del Progetto - Bertan -	Lab.Prog.3 valutaz. economica del progetto - sdopp.B - Contratto	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		17:00 - 18:00
		18:00 - 19:00			Rappresentazione del Progetto - Bertan -	Lab.Prog.3 valutaz. economica del progetto - sdopp.B - Contratto	Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		18:00 - 19:00
aula M2 S. Marta 50 posti	Nel periodo 14-25 gennaio 2019 l'aula sarà occupata per seminari intensivi	09:00 - 10:00					Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro	aula M2 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00
		10:00 - 11:00	Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo		Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		10:00 - 11:00
		11:00 - 12:00	Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo		Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Restauro Architettonico sdopp. B - Sorbo		Geomatica per il restauro -sdopp. B - Balletti	Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00			Storia della città e dell'architettura - Morresi -sede BADOER aula A		Lab.Prog.3 Composizione Architettonica - sdopp. B Dal Fabbro		13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Storia della città e dell'architettura - Morresi -sede BADOER aula A		Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Storia della città e dell'architettura - Morresi -sede BADOER aula A		Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Urbanistica sdopp. A - Contratto	Storia della città e dell'architettura - Morresi -sede BADOER aula A		Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00					Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		17:00 - 18:00
		18:00 - 19:00					Lab.Prog.3 Restauro Architettonico - sdopp.B Di Resta		18:00 - 19:00
aula N1 S. Marta 50 posti		09:00 - 10:00						aula N1 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00
		10:00 - 11:00	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi		Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F			10:00 - 11:00
		11:00 - 12:00	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi		Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F			11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi	Storia dell'Architettura 2 B - Zucconi		Geomatica per il restauro -sdopp. A Guerra F			12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00							13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Urbanistica sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - Contratto					14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Urbanistica sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - Contratto					15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Urbanistica sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - Contratto					16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00							17:00 - 18:00
		18:00 - 19:00							18:00 - 19:00
Gradoni S. Marta 80 posti		09:00 - 10:00						Gradoni S. Marta 80 posti	09:00 - 10:00
		10:00 - 11:00							10:00 - 11:00
		11:00 - 12:00							11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00							12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00							13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00							14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00							15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00							16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00							17:00 - 18:00
		18:00 - 19:00							18:00 - 19:00
Legenda			I anno	II anno	CFU tipo D			Legenda	

settimana 14 -18 GENNAIO 2019		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
		14-gen-19	15-gen-19	16-gen-19	17-gen-19	18-gen-19
aula	orario					
aula A2 S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti secondo anno LABORATORIO DI RILIEVO STRUMENTALE E MODELLAZIONE 3D CATT. A (Guerra F. - Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula B S. Marta 135 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti secondo anno LABORATORIO DI RILIEVO STRUMENTALE E MODELLAZIONE 3D CATT. B (Balletti - Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00-19:00					
aula C S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti terzo anno LABORATORIO DI RESTAURO CATT. A (Sorbo)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula L2 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti terzo anno LABORATORIO DI RESTAURO CATT. B (Benedetti)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula M1 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti primo anno Fondamenti di composizione Architettonica: ELEMENTI DI COMPOSIZIONE CATT. A (Dal Fabbro)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula M2 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti primo anno Fondamenti di composizione Architettonica: ELEMENTI DI COMPOSIZIONE CATT. A (Dal Fabbro) seconda aula				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula A1 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti primo anno Fondamenti di composizione Architettonica: ELEMENTI DI COMPOSIZIONE CATT. B (Marras)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					

settimana 21 - 25 GENNAIO 2019		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
		21-gen-19	22-gen-19	23-gen-19	24-gen-19	25-gen-19
aula	orario					
aula A2 S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti secondo anno LABORATORIO INTEGRATO 1 CATT.A (Doimo, Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula B S. Marta 135 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti secondo anno LABORATORIO INTEGRATO 1 CATT. B (Giani, Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00-19:00					
aula C S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti terzo anno LABORATORIO INTEGRATO 3 CATT. A (Santi - Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula L2 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	Corso di laurea magistrale ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti secondo anno LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3 CATT. A (Grandinetti, Saetta, Faccio, Micelli)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula M1 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00	Corso di laurea magistrale ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti secondo anno LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 3 CATT. B (Dal Fabbro, Mazzarella, Di Resta, Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 -19:00					
aula M2 S. Marta 50 posti	09:00 - 10:00					
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula A1 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE ARCHITETTURA COSTRUZIONE CONSERVAZIONE studenti terzo anno LABORATORIO INTEGRATO 3 CATT.B (Cacciatore - Trabucco)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					

aula	Note	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
aula A2 S. Marta 147 posti	Nel periodo 20-31 maggio 2019 l'aula sarà occupata per SEMINARI INTENSIVI	09:00 - 10:00	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. A Bedon	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE A- Grandinetti
		10:00 - 11:00	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. A Bedon	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE A- Grandinetti
		11:00 - 12:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. A Contratto	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 1 sdopp. A - Cecchi	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE A- Grandinetti
		12:00 - 13:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. A Contratto				Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE A- Grandinetti
		13:00 - 14:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. A Contratto	Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. A Bedon	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE A- Grandinetti
		14:00 - 15:00		Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. A Bedon	Lingua Inglese - Bizzotto
		15:00 - 16:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto	Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Elementi costruttivi sdopp. A - Rossetti	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. A Bedon	Lingua Inglese - Bizzotto
		16:00 - 17:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto				Lingua Inglese - Bizzotto
		17:00 - 18:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto				Lingua Inglese - Bizzotto
		18:00-19:00					
aula B S. Marta 135 posti	Nel periodo 20-31 maggio 2019 l'aula sarà occupata per SEMINARI INTENSIVI	09:00 - 10:00	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. B Contratto	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE B -Cacciatore
		10:00 - 11:00	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. B Contratto	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE B -Cacciatore
		11:00 - 12:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. B Sorbo	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 1 sdopp. B - Meroi	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE B -Cacciatore
		12:00 - 13:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. B Sorbo				Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE B -Cacciatore
		13:00 - 14:00	Storia e restauro dell'architettura- TEORIA DEL RESTAURO - sdopp. B Sorbo	Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. B Contratto	Fondamenti di composizione architettonica -TEORIA DELLA PROGETTAZIONE B -Cacciatore
		14:00 - 15:00		Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. B Contratto	
		15:00 - 16:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Elementi costruttivi sdopp. B - Contratto	Storia e restauro dell'architettura- STORIA DELLE TECNICHE - sdopp. B Contratto	
		16:00 - 17:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Geologia ambientale - Trevisani	Geologia ambientale - Trevisani		
		17:00 - 18:00	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Geologia ambientale - Trevisani	Geologia ambientale - Trevisani		
		18:00 - 19:00		Geologia ambientale - Trevisani	Geologia ambientale - Trevisani		
aula C S. Marta 147 posti	Nel periodo 20-31 maggio 2019 l'aula sarà occupata per SEMINARI INTENSIVI	09:00 - 10:00		storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto	Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin
		10:00 - 11:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi	storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto	Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin
		11:00 - 12:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi	storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi	Fisica tecnica e impianti sdopp. A - contratto	Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin
		12:00 - 13:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. A - Zucconi				Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin
		13:00 - 14:00		Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo	
		14:00 - 15:00	estimo sdopp. A - Micelli	Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo	
		15:00 - 16:00	estimo sdopp. A - Micelli	Urbanistica sdopp. A - Brkljacic	Meccanica strutturale 2 sdopp. A - Cecchi	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo	
		16:00 - 17:00	estimo sdopp. A - Micelli	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo		Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin	
		17:00 - 18:00	estimo sdopp. A - Micelli	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo		Architettura in Vaticano: storia e trasformazione (XII-XX sec.) - Zanchettin	
		18:00 - 19:00		Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. A- Bullo			
A1 S. Marta 100 posti		09:00 - 10:00		storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - contratto	
		10:00 - 11:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.	storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - contratto	
		11:00 - 12:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.	storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.	Fisica tecnica e impianti sdopp. B - Contratto	Urbanistica sdopp. B - contratto	
		12:00 - 13:00	storia dell'architettura contemporanea sdopp. B- Guerra A.				
		13:00 - 14:00		Urbanistica sdopp. B - contratto	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B -Bilotti	
		14:00 - 15:00	estimo sdopp. B - contratto	Urbanistica sdopp. B - contratto	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B -Bilotti	
		15:00 - 16:00	estimo sdopp. B - contratto	Urbanistica sdopp. B - contratto	Meccanica strutturale 2 sdopp. B - Bilotti	Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B -Bilotti	
		16:00 - 17:00	estimo sdopp. B - contratto		Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B - Bilotti		
		17:00 - 18:00	estimo sdopp. B - contratto		Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B - Bilotti		
		18:00 - 19:00			Costruzioni cemento armato acciaio muratura e legno, sdopp. B - Bilotti		
Gradoni S. Marta 80 posti		09:00 - 10:00					Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi
		10:00 - 11:00					Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi
		11:00 - 12:00	Aula occupata dal corso magistrale APNA	Aula occupata dal corso magistrale APNA			Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi
		12:00 - 13:00	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani			
		13:00 - 14:00					
		14:00 - 15:00					
		15:00 - 16:00					
		16:00 - 17:00				Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi	
		17:00 - 18:00				Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi	
		18:00 - 19:00				Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi	
legenda			I anno	II anno	III anno	CFU tipo D	CFU tipo E

aula	Note	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	aula	orario	
aula M2 S. Marta		09:00 - 10:00	Aspects of Cinquecento Architecture-Schofield (inglese)	Aspects of Cinquecento Architecture-Schofield (inglese)	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. A - De Miranda	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco	aula M2 S. Marta	09:00 - 10:00	
		10:00 - 11:00	Aspects of Cinquecento Architecture-Schofield (inglese)	Aspects of Cinquecento Architecture-Schofield (inglese)	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. A - De Miranda	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco		10:00 - 11:00	
		11:00 - 12:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. A - De Miranda	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco		50 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00					Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco			12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00		Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp.A - Baraldi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras				13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER	Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp.A - Baraldi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER	Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp.A - Baraldi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. A - Marras	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Storia dell'Architettura - sdopp.A - Morresi aula BADOER		Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp.A - Baraldi		Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00					Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			17:00 - 18:00
	18:00-19:00							18:00-19:00		
aula M1 S. Marta		09:00 - 10:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp. B - Foraboschi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco	aula M1 S. Marta	09:00 - 10:00	
		10:00 - 11:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp. B - Foraboschi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco		10:00 - 11:00	
		11:00 - 12:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp. B - Foraboschi	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco		50 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE STRUTTURALE -sdopp. B - Foraboschi		Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.B -Trabucco			12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00				Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo				13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. B - De Miranda	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. B - De Miranda	Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -sdopp. B - Doimo	Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00			Lab. Di Progettazione Analisi e Valutazione dell'esistente. SISMICA - sdopp. B - De Miranda		Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00					Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp. B - Contratto			17:00 - 18:00
	18:00 - 19:00							18:00 - 19:00		
aula L2 S. Marta	Nel periodo 20-31 maggio 2018 l'aula sarà occupata per SEMINARI INTENSIVI	09:00 - 10:00	Architectural History - Maggi (inglese)	Diritto amministrativo sdopp. unico - Perulli			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.A -Rossetti	aula L2 S. Marta	09:00 - 10:00	
		10:00 - 11:00	Architectural History - Maggi (inglese)	Diritto amministrativo sdopp. unico - Perulli			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.A -Rossetti		10:00 - 11:00	
		11:00 - 12:00	Architectural History - Maggi (inglese)	Diritto amministrativo sdopp. unico - Perulli			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.A -Rossetti		100 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Architectural History - Maggi (inglese)	Diritto amministrativo sdopp. unico - Perulli			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente TECNOLOGIA dell' ARCHITETTURA - sdopp.A -Rossetti			12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00		Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik						13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00	Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik	Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp.A - Contratto			14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00	Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik	Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik			Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp.A - Contratto			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00	Storia dell'Architettura - sdopp.B - Pogacnik				Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp.A - Contratto			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00					Lab. Di Riqualificazione e efficientamento energetico dell'esistente FISICA TECNICA e IMPIANTI - sdopp.A - Contratto			17:00 - 18:00
	18:00 - 19:00							18:00 - 19:00		
aula N1 S. Marta		09:00 - 10:00						aula N1 S. Marta	09:00 - 10:00	
		10:00 - 11:00							10:00 - 11:00	
		11:00 - 12:00							50 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00								12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00								13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00					Storia dell'architettura: materiali e costruzione - Zanchettin			14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00					Storia dell'architettura: materiali e costruzione - Zanchettin			15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00					Storia dell'architettura: materiali e costruzione - Zanchettin			16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00					Storia dell'architettura: materiali e costruzione - Zanchettin			17:00 - 18:00
	18:00 - 19:00							18:00 - 19:00		
Gradoni S. Marta		09:00 - 10:00					Aula occupata dal corso triennale ACC Storia della rappresentazione fotografica dell'architettura - Maggi	Gradoni S. Marta	09:00 - 10:00	
		10:00 - 11:00							10:00 - 11:00	
		11:00 - 12:00	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani					80 posti	11:00 - 12:00
		12:00 - 13:00	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani	Storia dell'Arte Contemporanea - Castellani						12:00 - 13:00
		13:00 - 14:00								13:00 - 14:00
		14:00 - 15:00								14:00 - 15:00
		15:00 - 16:00								15:00 - 16:00
		16:00 - 17:00								16:00 - 17:00
		17:00 - 18:00								17:00 - 18:00
	18:00 - 19:00						18:00 - 19:00			
legenda			I anno	II anno	CFU tipo D)			legenda		

settimana 20-24 maggio 2019		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
		20-mag-19	21-mag-19	22-mag-19	23-mag-19	24-mag-19
aula	orario					
aula A2 S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti secondo anno Storia e Restauro dell'Architettura - Catt. A (Bedon, Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula B S. Marta 135 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti secondo anno Storia e Restauro dell'Architettura - Catt. B (Contratto, Sorbo)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula C S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti primo anno LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE DELL'ESISTENTE CATT. A (Marras, Baraldi, De Miranda)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula L 2 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti primo anno LABORATORIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE DELL'ESISTENTE CATT. B (Doimo, Foraboschi, De Miranda)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					

settimana 27 - 31 maggio 2019		lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
		27-mag-19	28-mag-19	29-mag-19	30-mag-19	31-mag-19
aula	orario					
aula A2 S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti primo anno Fondamenti di composizione Architetonica: TEORIA DELLA PROGETTAZIONE CATT. A (Grandinetti)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula B S. Marta 135 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA TRIENNALE Architettura Costruzione Conservazione - studenti primo anno Fondamenti di composizione Architetonica: TEORIA DELLA PROGETTAZIONE CATT. B (Cacciatore)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula C S. Marta 147 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti primo anno LABORATORIO DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ESISTENTE CATT. A (Rossetti, Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					
aula L 2 S. Marta 100 posti	09:00 - 10:00	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE ARCHITETTURA PER IL NUOVO E L'ANTICO studenti primo anno LABORATORIO DI RIQUALIFICAZIONE E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ESISTENTE CATT. B (Trabucco. Contratto)				
	10:00 - 11:00					
	11:00 - 12:00					
	12:00 - 13:00					
	13:00 - 14:00					
	14:00 - 15:00					
	15:00 - 16:00					
	16:00 - 17:00					
	17:00 - 18:00					
	18:00 - 19:00					

10 aprile 2018	pagina 1
delibera n. 16 CdD/anno 2018/Dacc	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 10.1) Varie ed eventuali: Didattica: riconoscimento crediti:

a) Workshop "Forgotten heritage around Venice – Poveglia Island" (14-23 maggio 2018) - resp. didattico prof. M. D. Paolucci: riconoscimento di 4 CFU (tipologia D) agli studenti del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico – a.a. 2017-18.

Il Consiglio di Dipartimento

visto lo statuto dell'Università luav di Venezia, in particolare l'art. 29;

richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC), emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2005, n. 490;

visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;

visto il manifesto degli studi del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico (APNA), a.a. 2017-18;

vista la comunicazione del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi (DPPAC), datata 23 marzo u.s., con la quale è proposta la partecipazione degli studenti del corso di laurea magistrale APNA al workshop interdisciplinare di progettazione e conservazione architettonica "Forgotten heritage around Venice – Poveglia Island" (14-23 maggio 2018) - responsabile didattico prof. Matteo Dario Paolucci, organizzato in collaborazione con la Kogakuin University di Tokyo;

visto il programma, esplicitato nella bozza del bando di selezione inviato al DACC, che prevede l'attribuzione di 4 CFU di tipologia D, agli studenti delle lauree magistrali, che parteciperanno a tutte le fasi del workshop;

recepito il parere favorevole del Direttore del corso di laurea magistrale APNA, prof. Armando Dal Fabbro, il quale valuta positivamente il valore formativo dell'attività in parola e concorda con l'attribuzione di 4 CFU di tipologia D;

delibera, all'unanimità dei presenti di approvare:

il riconoscimento di 4 (quattro) CFU di tipologia D, agli studenti regolarmente iscritti al corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico (APNA), nell' a.a. 2017-18, che saranno selezionati per la partecipazione al workshop "Forgotten heritage around Venice – Poveglia Island" (14-23 maggio 2018), di cui è responsabile didattico il prof. Matteo Dario Paolucci.

La presente delibera è trasmessa, per il seguito di competenza all'Area didattica e servizi agli studenti – Back office e per conoscenza alla Segreteria dei corsi di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

10 aprile 2018 delibera n. 17 CdD/anno 2018/Dacc	pagina 1
---	----------

Rif. Punto 10.1) Varie ed eventuali: Didattica: riconoscimento crediti:
b) Viaggio di studio in Calabria (27, 28, 29 aprile 2018) - resp. didattico prof. P. Grandinetti: riconoscimento di 2 CFU (tipologia D) agli studenti del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico – a.a. 2017-18.

Il Consiglio di Dipartimento

visto lo statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 29;
richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC), emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 29 aprile 2005, n. 490;
visto il regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013, n. 485;
visto il manifesto degli studi del corso di laurea magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico (APNA), a.a. 2017-18;
vista la richiesta del prof. Pierluigi Grandinetti, datata 5 aprile u.s., di riconoscere 2 crediti formativi universitari (CFU), di tipologia D, agli studenti del "Laboratorio di progettazione 3" del corso di laurea magistrale APNA, che parteciperanno al viaggio di studio in Calabria (Cleto - 27, 28 e 29 aprile 2018), di cui è responsabile didattico;
considerato che scopo del viaggio è di presentare i risultati del lavoro didattico degli studenti, condotto nell'ambito del suddetto laboratorio;
tenuto conto che tale lavoro ha come oggetto lo studio dei borghi antichi della Calabria;
recepito il parere favorevole del Direttore del corso di laurea magistrale APNA, prof. Armando Dal Fabbro, il quale concorda nel riconoscere 2 CFU di tipologia D agli studenti partecipanti al viaggio in oggetto;
delibera, all'unanimità dei presenti
di riconoscere 2 (due) CFU di tipologia D agli studenti, regolarmente iscritti al corso di laurea magistrale APNA, nell' a.a. 2017-18, che parteciperanno al viaggio di studio in Calabria, a Cleto (CS), nei giorni 27, 28 e 29 aprile 2018, di cui è responsabile didattico il prof. Pierluigi Grandinetti.
L'elenco degli studenti partecipanti al viaggio sarà trasmesso dal responsabile didattico alla segreteria studenti – servizio Back office.

La presente delibera è trasmessa, per il seguito di competenza all'Area didattica e servizi agli studenti – Back office e per conoscenza alla Segreteria dei corsi di studio.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10 aprile 2018	pagina 1
delibera n. 18 CdD/anno 2018/Dacc	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

TORNA ALL'O.D.G.

Rif. Punto 10.2) Varie ed eventuali: Budget: richiesta di contributo da parte del dott. Trevisani.

Il Consiglio del Dipartimento

visto lo statuto dell'Università IUAV di Venezia ed in particolare l'art. 29;
richiamato il regolamento di funzionamento del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) emanato con decreto rettorale 29 ottobre 2012, n. 810;
richiamato il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con decreto rettorale 14 luglio 2016, n. 276;
recepita la richiesta del dott. Sebastiano Trevisani, datata 6 aprile 2018, di finanziamento della stampa di 50 copie della *Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia*, per complessivi € 250, da utilizzare per l'insegnamento Geologia Ambientale, di cui è titolare;
verificata la disponibilità dei fondi nel progetto *DACC 2017/18 Triennale ACC*, in cui ricade la didattica dell'insegnamento in parola;
delibera, all'unanimità dei presenti, di approvare il finanziamento di € 250 (duecentocinquanta), quale contributo alle spese di stampa di 50 copie della Carta Geomorfologica della Provincia di Venezia, a valere sui fondi della Didattica progetto DACC 2017/18 Triennale ACC.

La presente delibera è trasmessa per conoscenza al Servizio amministrazione gestioni decentrate dell'Area finanza e risorse umane, per il seguito di competenza.

il segretario	il presidente
---------------	---------------